



Relazione annuale della  
Commissione Paritetica Docenti-Studenti  
Anno 2023

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 22/12/2023

## Sommario

<b>Parte prima introduttiva.....</b>	<b>3</b>
Prospetti sintetici delle principali criticità e azioni proposte a livello di Ateneo e dei singoli CdS .....	5
Modalità di lavoro della commissione paritetica docenti studenti .....	8
Sintesi complessiva di quanto emerso a livello dei cds .....	9
<b>Parte seconda (corsi di studio) .....</b>	<b>20</b>
Laurea Triennale in Mediazione Linguistica e Culturale.....	20
Lingua e Cultura Italiana per l’Insegnamento agli Stranieri e per la Scuola.....	28
Laurea in Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale.....	33
Competenze testuali per l’editoria, l’insegnamento e la promozione turistica .....	38
Scienze linguistiche e comunicazione interculturale.....	43

**Parte prima introduttiva**

<b>ELENCO DEI CORSI DI STUDIO OGGETTO DI ANALISI</b>	
<b>Corso di studio</b>	<b>Classe di laurea</b>
Laurea Triennale in Mediazione Linguistica e Culturale	L12
Laurea Triennale in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola	L10
Laurea Triennale in Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale (prevalentemente Online)	L10 (Online)
Laurea Magistrale in Competenze Testuali per l'Editoria, l'Insegnamento e la Promozione Turistica	LM14
Laurea Magistrale in Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale	LM39

<b>COMPOSIZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI D.R. prot. 0021681 del 26/07/2023</b>		
	<b>Nome e cognome</b>	<b>Corso di studio</b>
<b>President e</b>	<b>Prof. Massimiliano Tabusi</b>	Coordinatore dell'Area della Didattica
<b>Docenti</b>	<b>Prof. Daniele Corsi</b>	Docente di riferimento CdS L12
	<b>Prof.ssa Stefania Carpiceci</b>	Docente di riferimento CdS L10
	<b>Prof. Raymond Siebetchu</b>	Docente di riferimento CdS L10 (online)
	<b>Prof.ssa Elena Stefanelli</b>	Docente di riferimento CdS LM14
	<b>Prof.ssa Tiziana de Rogatis</b>	Docente di riferimento CdS LM39
<b>Studenti*</b>	<b>Dott.ssa Gisèle Faria Rodrigues</b>	CdS L12
	<b>Sig.ra Conti Marimyr*</b>	CdS L10
	<b>Sig.ra Conti Marimyr</b>	CdS L10 (online)
	<b>Dott.ssa Samantha Rita Scopelliti</b>	CdS LM14
	<b>Dott.ssa Jessica Ricotta</b>	CdS LM39

\*A proposito delle rappresentanze studentesche, va rilevato che, in generale, l'Ateneo sperimenta una ormai ripetuta assenza di candidature per tutte le posizioni di rappresentanza. Ciò avviene anche per la composizione della Commissione Paritetica per la quale, dopo l'assenza di candidature nelle elezioni, si è seguita, come già in passato, una procedura di cooptazione deliberata dal Senato Accademico del 27 settembre 2021 “in caso di indisponibilità di un numero congruo di Rappresentanti eletti per i singoli Corsi di Studio (CdS)”. La procedura, avviata con l'avviso, rep. n. 66.2023 del 16.06.2023, ha permesso di affiancare a Marimyr Conti, già eletta come rappresentante degli studenti nel Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici per il Corso di Laurea in Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale, la sig.ra Gisèle Faria Rodrigues (Mediazione Linguistica e Culturale) e le dott.sse Samantha Rita Scopelliti (Magistrale in Competenze Testuali per l'Editoria, l'Insegnamento e la Promozione Turistica) e Jessica Ricotta (Magistrale in Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale). Anche nel corso di questa procedura non si sono riscontrate manifestazioni di interesse nell'ambito del corso triennale in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola; in considerazione di ciò, nella riunione della CPDS del 12/09/2023 la studentessa Marimyr Conti ha accettato la proposta del Presidente, considerato che si tratta della stessa classe di corso di studio anche se in presenza, di rappresentare fino all'individuazione di un altro rappresentante anche il Corso L10 oltre a quello L10 (online), per il quale è stata nominata.

Il tema della mancanza di candidature per le rappresentanze studentesche è affrontato sia a livello di Ateneo che di Dipartimento attraverso una diffusa sensibilizzazione della Comunità universitarie, mediante un più marcato riconoscimento del lavoro di rappresentanza e innovazioni nelle modalità di comunicazione delle funzioni svolte dalle/dai rappresentanti, delle loro prerogative e dell'impegno richiesto. Nuove elezioni per le varie posizioni attualmente non coperte in Ateneo, e dunque anche per la Commissione Paritetica per il CdS L10, si terranno nel corso del 2024.

La CPDS si è **riunita nelle seguenti date** (tra parentesi i principali macro-temi discussi):

- 1) **12/09/2023**, per insediamento dei/delle nuovi/e componenti della Commissione, parere (ratifica) sulla distribuzione dei corsi nei semestri, modalità organizzative dell'operatività mediante sotto-commissioni per CdS, avvio dell'analisi delle schede dei programmi dei singoli corsi.
- 2) **10/11/2023**, per la condivisione delle soluzioni individuate per la criticità relativa al calcolo delle percentuali di compilazione ai questionari studenti, condivisione e approvazione dell'esito della verifica sui programmi dei singoli corsi, avvio del lavoro per la relazione annuale e organizzazione dello stesso, presentazione della nuova offerta formativa pianificata dall'Ateneo.
- 3) **23/11/2023**, per l'approvazione della nuova offerta formativa pianificata dall'Ateneo, analisi comune del trattamento dei dati sulle percentuali di compilazione di questionari studenti, stato di avanzamento dei lavori per la relazione annuale.
- 4) **29/11/2023**, per lo stato di avanzamento dei lavori per la relazione annuale, discussione comune delle sezioni già compilate, organizzazione dei tempi per la compilazione della sezione D in attesa della disponibilità delle schede SMA 2023.
- 5) **22/12/2023**, per la discussione e l'approvazione della presente relazione.

## Prospetti sintetici delle principali criticità e azioni proposte a livello di Ateneo e dei singoli CdS

<b>A) LIVELLO DI ATENEO</b>		
<b>Principali criticità</b>	<b>Linee di azione proposte</b>	
Sezione A	<b>A1.</b> La principale criticità riguarda le modalità di computo delle percentuali di compilazione dei questionari e l'importanza di coinvolgere studentesse e studenti attraverso la convinzione piuttosto che la costrizione	L'Ateneo, grazie in particolare alla collaborazione tra Coordinatore della Didattica, PQ e Dipartimento, ha individuato e deciso dei correttivi che la Commissione Paritetica condivide e ritiene utili al superamento delle criticità
	<b>A2.</b> Si sono registrate ancora alcune problematiche relative alla somministrazione dei questionari per L10 Online.	La Commissione condivide la procedura adottata dal Coordinatore della didattica all'avvio della nuova campagna di rilevazione, che prevede la condivisione dei testi dei questionari con chi coordina i CdS prima che si apra la possibilità di compilare i questionari.
	<b>A3.</b> Appare importante evitare che le situazioni di disagio post-covid abbiano ripercussioni negative, che potrebbero portare all'abbandono degli studi da parte di un numero crescente di studentesse e studenti.	Prosecuzione della importante e preziosa campagna di monitoraggio e di contatto delle persone che, potenzialmente, risultano poter essere in difficoltà per il mancato superamento di esami in un lungo periodo, già avviata dallo "sportello Help". Avviare, ove questo risulta possibile, azioni di prevenzione delle più frequenti situazioni di disagio.
Sezione B	<b>B1.</b> Si riscontra l'assenza di domande sulla piattaforma Moodle all'interno del questionario.	Si suggerisce (se ciò non comporta problemi alla comparabilità dei questionari nel corso degli anni) l'inserimento nel questionario studenti relativo alle strutture di almeno una domanda sulla piattaforma Moodle, per la gran parte dei corsi dell'Ateneo.
	<b>B2.</b> Carezza di spazi per lo studio e la consultazione dei volumi della biblioteca.	Prosecuzione dello sforzo di ampliamento degli spazi, già attivato ad esempio con l'inaugurazione della sala lettura "Michela Murgia"; ugualmente apprezzabile, e da proseguire, l'iniziativa sperimentale che rende disponibili per studentesse e studenti le aule non in uso per la didattica.
	<b>B3.</b> I tempi di apertura delle strutture potrebbero essere ulteriormente espansi.	Alla stregua di quanto avviene spesso all'estero, sarebbe auspicabile l'ampliamento degli orari di accessibilità alle strutture e alla biblioteca e alle sale di lettura in particolare.
Sezione C	<b>C1.</b> Riprendendo il lavoro della Commissione Paritetica degli anni precedenti, in linea di principio potrebbero considerarsi come criticità eventuali tassi di superamento particolarmente bassi per alcuni esami.	Quest'anno la Commissione Paritetica ha potuto disporre (dal 13/12/2023) delle tabelle dei tassi di superamento e voto medio per tutti gli esami nel triennio 2020-2022, non riscontrando casi di criticità secondo la definizione individuata dal Presidio di Qualità. Si propone che il Presidio di Qualità prosegua nel monitoraggio negli anni successivi.
Sezione D	<b>D1.</b> Disponibilità delle schede SMA solo dal 14 dicembre.	Per il futuro, ove fosse tecnicamente possibile, la Commissione Paritetica auspica di poter disporre di tutta la documentazione necessaria alla redazione del Rapporto annuale al massimo entro la fine del mese di ottobre. Si è coscienti che la tempistica 2023 sia stata dettata da condizioni eccezionali e particolarmente complesse di riorganizzazione dei processi.
	<b>D2.</b> Disponibilità dei dati dell'anno x-1 (anziché x-2) al momento della redazione della Relazione dell'anno x.	In considerazione del fatto che le schede di monitoraggio sono "Annuali", sarebbe auspicabile che gli indicatori forniti da ANVUR negli ultimi mesi di un anno (ad esempio il Rapporto della Commissione viene redatto tra ottobre e dicembre) fossero relativi all'anno precedente e non a due anni prima.
Sezione E	<b>E1.</b> Assenza delle schede SUA-CdS di tutto il sistema universitario italiano dal sito <a href="http://www.universitaly.it">www.universitaly.it</a> .	Si auspica che il MUR ripristini una modalità di accesso pubblico e centralizzato alle schede SUA-CdS
Sezione F	<b>F1.</b> non si tratta di una reale criticità; proposta di miglioramento della disponibilità di documenti via <i>cloud</i>	Si propone di sperimentare, a livello di Dipartimento o di Ateneo, un sistematico accesso cloud alla documentazione in modo da facilitarne la reperibilità diretta e la condivisione; lo stesso sistema potrebbe prevedere una modalità "progressiva", anziché annuale, per la redazione delle relazioni su alcune aree di competenza.

<b>B) LIVELLO DEI SINGOLI CORSI DI STUDIO</b>		
<b>CdS</b>	<b>Principali criticità</b>	<b>Linee di azione proposte</b>
<b>Corso L12</b>	<b>Criticità A1:</b> Considerata la nuova possibilità di scelta sulla compilazione/non compilazione dei questionari studenti, la sensibilizzazione verso questi strumenti è ancor più importante che nel passato.	<b>Linea di azione A1:</b> Invitare i Docenti del CdS a sollecitare gli studenti alla compilazione, coinvolgendo maggiormente i rappresentanti - in particolare attraverso la CPDS - nel processo di responsabilizzazione di tutta la comunità accademica. <b>Tempi:</b> check dell'avanzamento delle azioni da parte della rappresentante entro maggio 2023.
	<b>Criticità E1:</b> mancata diffusione da parte del MUR delle SUA-CdS.	<b>Linea di azione E1:</b> verifica del ripristino della diffusione, da parte del MUR, delle SUA CdS. <b>Tempi:</b> Secondo semestre 2023-24.
<b>Corso L10</b>	<b>Criticità B1:</b> leggero calo dei dati relativi agli orari, ma soprattutto ai posti disponibili della Biblioteca	<b>Linea di azione B1:</b> Verificare la possibilità dell'ampliamento degli spazi e/o degli orari di fruibilità della biblioteca  <b>Tempi:</b> Ottobre 2024 intermedia; Relazione CPDS 2024 per la verifica finale.
	<b>Criticità C1:</b> Monitorare il dato di riduzione dei laureati stranieri, sia pure numericamente sempre elevati rispetto alla media nazionale	<b>Linea di azione C1:</b> Un confronto tra il GdR del CdS L10 e la Delegata rettorale all'internazionalizzazione per eventuali iniziative che possano riportare a un innalzamento del dato. <b>Tempi:</b> Ottobre 2024 intermedia; Relazione CPDS 2024 per la verifica finale.
	<b>Criticità E1:</b> mancata diffusione da parte del MUR delle SUA-CdS.	<b>Linea di azione E1:</b> verifica del ripristino della diffusione, da parte del MUR, delle SUA CdS. <b>Tempi:</b> Secondo semestre 2023-24.
	<b>Criticità F1:</b> dato percentuale relativo all'acquisizione dei cfu, la cui variazione e il cui andamento altalenante sembrerebbe al momento risentire degli effetti della situazione congiunturale pandemica.	<b>Linea di azione F1:</b> Proseguire e incentivare le iniziative già in funzione, in merito agli sportelli di ascolto (help), di tutoraggio (peer-to-peer), di orientamento, di laboratori ecc., al fine di supportare e migliorare le difficoltà incontrate durante il percorso di studi dagli studenti italiani e stranieri.. <b>Tempi:</b> Ottobre 2024 intermedia; Relazione CPDS 2024 per la verifica finale.
<b>Corso L10-Online</b>	<b>Criticità A1:</b> sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti per la compilazione dei questionari sulle strutture e i corsi.	<b>Linea di azione A1:</b> Ripensare la modalità di compilazione del questionario coinvolgendo anche gli studenti frequentanti e non frequentanti che non intendono sostenere l'esame subito dopo il corso.  <b>Linea di azione A1b:</b> Proseguire con la settimana della valutazione, sensibilizzare i docenti del CdS alla necessità di formare gli studenti con azione di informazione sul funzionamento di AQ.  <b>Tempi:</b> Ottobre 2024 e poi prossimo report paritetica.
	<b>Criticità B1:</b> Il questionario non fa riferimento all'utilizzo della piattaforma Moodle <b>B2:</b> Il calendario di Moodle ha dimostrato in più occasioni di non essere aggiornato, particolarmente per ciò che attiene le prove intermedie.	<b>Linea di azione B1:</b> Necessario inserire una domanda relativa all'utilizzo della piattaforma Moodle nel questionario di valutazione <b>Linea di azione B2:</b> Aggiornamento puntuale e costante del calendario di Moodle. <b>Tempi:</b> B1: marzo 2024 intermedia; verificare l'eventuale variazione del questionario. B2: marzo 2024, intermedia. Per B1 e B2 ulteriore verifica, ed eventuali altre indicazioni, nel prossimo rapporto del 2024.
	<b>Criticità C1:</b> L'esame finale di ciascun corso può sovrapporre la verifica di diversi corsi, e, attualmente il carico per l'esame finale di molti corsi è ingente.	<b>Linea di azione C1:</b> Appare utile che le prove intermedie comportino la valutazione di una parte sostanziale del programma, e che, dunque, l'esame finale sia relativo ad un carico residuo e ridotto. <b>Tempi:</b> febbraio 2024 (intermedia); prossima relazione della CPDS per eventuali messe a punto.

Commissione paritetica – Relazione annuale 2023 – Introduzione e sintesi complessiva

	<p><b>Criticità D1:</b> Pur essendo in crescita, il numero di iscritti risulta ancora esiguo; pertanto, il CdS necessita di ulteriori azioni di promozione.</p>	<p><b>Linea di azione D1:</b> Una serie di azioni (raccolta di una mailing list di soggetti interessati; webinar di presentazione; istituzione di un sito web dedicato; realizzazione di infografiche e demo di corsi) al fine di incrementare il numero di immatricolazioni nei prossimi anni. La rappresentante degli studenti, Marimyr Conti, si impegna a ricordare ai suoi colleghi che anche gli studenti del corso online possono partecipare ai bandi di mobilità studentesca. <b>Tempi:</b> Ottobre 2024 intermedia; Relazione CPDS 2024 per la verifica finale.</p>
	<p><b>Criticità E1:</b> mancata diffusione da parte del MUR delle SUA-CdS.</p>	<p><b>Linea di azione E1:</b> verifica del ripristino della diffusione, da parte del MUR, delle SUA CdS. <b>Tempi:</b> Secondo semestre 2023-24.</p>
	<p><b>Criticità F1:</b> Strategie di promozione del Cds all'estero.</p>	<p><b>Linea di azione F1:</b> Maggiore e più capillare diffusione di informazioni sul Cds non solo tra gli studenti residenti fuori dalla regione Toscana ma anche tra gli studenti internazionali residenti all'estero. Presentazione del Cds in presenza o a distanza presso gli enti di diffusione dell'italiano nel mondo (Comitati Dante Alighieri, Istituti Italiani di Cultura, Scuole italiane, Università straniere). Fare emergere le peculiarità del Cds rispetto all'offerta formativa delle università telematiche <b>Tempi:</b> Prossima relazione della CPDS per eventuali messe a punto.</p>
Corso LM14	<p><b>Criticità C1:</b> A valle delle analisi effettuate, non si riscontrano criticità di rilievo. In alcuni casi si è riscontrato un problema di visualizzazione di testi in alfabeti non latini nelle schede informative.</p>	<p><b>Linea di azione C1:</b> Verifica da parte degli uffici preposti della corretta visualizzazione al momento dell'inserimento delle informazioni per le schede 2024/2025. <b>Tempi:</b> Ottobre 2024 per la verifica della corretta visualizzazione delle schede per l'A.A. 2024/2025; Prossima relazione della Commissione Paritetica per eventuali ulteriori indicazioni.</p>
	<p><b>Criticità E1:</b> mancata diffusione da parte del MUR delle SUA-CdS.</p>	<p><b>Linea di azione E1:</b> verifica del ripristino della diffusione, da parte del MUR, delle SUA CdS. <b>Tempi:</b> Secondo semestre 2023-24.</p>
	<p><b>Criticità F1:</b> Nonostante l'impegno dell'Ateneo finora attivato e i dati in miglioramento circa gli spazi e la biblioteca, si segnala la necessità di aumentare gli spazi; inoltre si richiede di poter ampliare il periodo d'uso della biblioteca. Infine gli studenti e le studentesse vorrebbero conoscere tempestivamente le date degli appelli annuali.</p>	<p><b>Linea di azione F1:</b> Si propone di rendere stabile la sperimentazione di utilizzo delle aule di lezione come aule studio; si ipotizza inoltre un prolungamento dell'orario di apertura della biblioteca nella fascia serale e l'apertura il sabato mattina. Per agevolare l'organizzazione dello studio e degli spostamenti personali, potrebbe essere opportuno conoscere a settembre le date degli esami dell'intero anno accademico. <b>Tempi:</b> Valutazione a giugno 2024..</p>
Corso LM39	<p><b>Criticità E1:</b> mancata diffusione da parte del MUR delle SUA-CdS.</p>	<p><b>Linea di azione E1:</b> verifica del ripristino della diffusione, da parte del MUR, delle SUA CdS. <b>Tempi:</b> Secondo semestre 2023-24.</p>
	<p><b>Criticità F1:</b> la tecnologia di ChatGPT potrebbe generare scenari inediti particolarmente rilevanti per le lingue e dunque per insegnamenti decisivi di questo CdS.</p>	<p><b>Linea di azione F1:</b> avvio di riflessione su eventuali trasformazioni e assestamenti degli insegnamenti di lingua in relazione a ChatGPT attraverso uno o più incontri pubblici sul tema. <b>Tempi:</b> uno o più incontri pubblici durante l'a.a. 2023-2024. Verifica intermedia: settembre/ottobre 2024..</p>

## Modalità di lavoro della commissione paritetica docenti studenti

### Descrizione:

La Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università per Stranieri di Siena (da ora in avanti Commissione o CPDS) adotta modalità organizzative congrue con i compiti ad essa assegnati dalla citata normativa nazionale – in particolare dal Documento di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema universitario italiano (punto D. *Ruolo della Commissione paritetica Docenti-Studenti*), al quale si rinvia – e d'Ateneo. In considerazione delle ampie funzioni assegnate alle Commissioni Paritetiche dal nuovo quadro normativo istituzionale, la CPDS dell'Università per Stranieri di Siena nella stesura della Relazione annuale 2023 si è attenuta alle linee guida approvate dal PQ di Ateneo. Dalla riunione preliminare del 12-09-2023, durante la quale hanno iniziato ad operare sia il nuovo Presidente che le nuove rappresentanti degli studenti, la Commissione si è suddivisa in gruppi di lavoro (uno per ogni CdS), anche detti “sottocommissioni”, per ogni azione di approfondimento e analisi dei Corsi di Studio.

Questa la composizione:

Prof. Carpiceci, sig.ra Conti Marimyr (per L10)  
 Prof. Corsi, dott.ssa Gisèle Faria Rodrigues (per L12)  
 Prof. Siebetchu, sig.ra Conti Marimyr (L10-Online)  
 Prof. Stefanelli, dott.ssa Samantha Rita Scopelliti (LM14)  
 Prof. De Rogatis, dott.ssa Jessica Ricotta (LM39)

La stessa modalità è dunque applicata per produrre il testo della parte prima e seconda della Relazione annuale. I sottogruppi formati ciascuno dal/la rappresentante degli studenti e del/la rappresentante docente di ciascun CdS hanno lavorato autonomamente nei giorni successivi alla riunione del 10-11-23, producendo le loro analisi sulla base della seguente documentazione:

- ultime Schede SUA CdS a.a. 2022/2023 (N.B.: le schede sono state fornite dagli uffici, poiché il sito web MUR che ha la funzione di renderle pubbliche - [universitaly.it](http://universitaly.it) - non riporta più le schede SUA del sistema universitario italiano. Ancora il 17/12/2023 l'assistente virtuale del sito risponde così alla richiesta di reperimento delle schede SUA: “Stiamo lavorando a un nuovo sito in cui saranno inserite tutte le informazioni in merito alle SUA-CDS. Vi terremo aggiornati non appena il sito sarà disponibile.”);
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei CdS (anno 2022);
- Schede di Monitoraggio Annuale dell'anno in corso (2023), trasmesse dal PQ successivamente alla loro approvazione il 14-12-2022;
- indicatori rilasciati da ANVUR nell'anno 2023;
- ultimo Riesame Ciclico dei 4 CdS (non disponibile per L10 online, che non ha ancora concluso il primo ciclo);
- ultima relazione del NdV anno 2023;
- sintesi predisposte da AlmaLaurea delle indagini 2023;
- i risultati della rilevazione delle indagini AlmaLaurea sul profilo laureati sono reperibili alla pagina del sito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2020&config=profilo>;
- i risultati della rilevazione delle indagini AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati sono reperibili alla pagina del sito: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>;
- i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti raccolti in forma aggregata, per CdS e Ateneo: [https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni\\_degli\\_studenti.htm](https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm);
- le relazioni della Commissione Paritetica degli anni precedenti: [https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione\\_paritetica.htm](https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm);
- le schede degli insegnamenti: [https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi\\_di\\_Laurea\\_Triennale.htm](https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi_di_Laurea_Triennale.htm) e [https://dipartimento.unistrasi.it/154/Corsi\\_di\\_Laurea\\_Magistrale.htm](https://dipartimento.unistrasi.it/154/Corsi_di_Laurea_Magistrale.htm)
- il questionario sulla soddisfazione dei laureandi per il corso di studi appena completato (periodo gennaio-dicembre 2022).

## Sintesi complessiva di quanto emerso a livello dei cds

### Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### Descrizione:

L'Ateneo pratica sistematicamente la rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti e dei laureandi al fine di documentarne il livello di soddisfazione e acquisire così informazioni indispensabili per la programmazione, nella prospettiva di un miglioramento continuo dell'offerta formativa. Le opinioni dei laureati vengono invece acquisite grazie all'adesione del nostro Ateneo al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea. I risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti sono pubblicati sul sito dell'Ateneo in forma aggregata per ciascun Corso di Studio alla pagina

[https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni\\_degli\\_studenti.htm](https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm).

Grazie alle analisi della Commissione Paritetica, espresse in particolare nella relazione 2022 e che hanno fatto emergere delle criticità nelle modalità di calcolo della percentuale di compilazione dei questionari, l'Ateneo ha avviato un miglioramento della procedura di presentazione dei questionari e di calcolo delle percentuali di compilazione. In sintesi, la modalità di calcolo delle percentuali di questionari compilati rischiava di essere fuorviante: poiché la compilazione dei questionari era un requisito *necessario* per l'iscrizione all'esame, la percentuale di compilazione avrebbe dovuto essere sistematicamente del 100%, mentre, come riportato nella tabella seguente, risultava minore. Ciò avveniva poiché al denominatore della frazione di calcolo delle percentuali di compilazione non era posto il numero dei questionari presentati a studentesse e studenti ma, piuttosto, il numero *teorico* delle studentesse e studenti che, in base al loro piano di studio, avrebbero dovuto sostenere un determinato esame nell'anno della rilevazione. Per questo la percentuale di questionari compilati non rappresentava, come invece si sarebbe portati a comprendere, l'interesse o il disinteresse studentesco per lo strumento, poiché le studentesse e gli studenti, di fatto, non avevano possibilità di scegliere se compilare o meno il questionario. Conseguentemente le attività di sensibilizzazione non erano realmente in grado di incidere sulle percentuali di compilazione, che non risultavano del 100% a causa del fatto che, per la procedura informatica in essere, i questionari non venivano proposti a coloro che sostenevano gli esami prima (con opportuna richiesta e autorizzazione) o dopo (caso ben più frequente) rispetto a quanto previsto nel loro piano di studio. Da ciò dipendeva la differenza tra numeratore e denominatore della frazione di calcolo della percentuale.

Avendo preso atto di questo grazie a un minuzioso percorso di analisi avviato su impulso della Commissione Paritetica, il Coordinatore della Didattica e il Presidio di Qualità hanno proposto al Dipartimento, che ha approvato (21 novembre 2023), alcuni perfezionamenti procedurali che possono essere così riassunti: viene data la possibilità a studentesse e studenti di scegliere se compilare o meno il questionario, potendosi iscrivere all'esame sia in un caso che nell'altro (in precedenza vigeva l'obbligo di compilazione); i questionari verranno proposti a tutte le studentesse e studenti a prescindere dal momento in cui decidono di iscriversi all'esame (dunque anche prima - se autorizzati/e a sostenerlo - o dopo che questo è previsto nel piano di studio). Nel 2024, infine, la percentuale di compilazione dei questionari sarà dunque calcolata in modo da poter registrare il reale interesse studentesco per lo strumento, avendo al numeratore il numero di questionari che studentesse e studenti avranno scelto di compilare e al denominatore il numero totale di questionari proposti. In nulla cambieranno, invece, le domande dei questionari e il calcolo delle percentuali per le singole risposte, la cui significatività era e resta piena e immutata. I dati riportati nella tabella che segue sono ancora ottenuti con la modalità di calcolo precedente, con le criticità appena descritte. Come previsto dalla Relazione della Commissione del 2022 l'Ateneo ha proseguito, tanto nel 2022 che nel 2023, nell'organizzazione di due "Settimane della valutazione" (una per semestre) in cui gli studenti e studentesse che non avevano ancora risposto alle domande dei questionari sugli insegnamenti erano invitati a farlo, con messaggi di sensibilizzazione via social e sul sito di Ateneo (<http://wp.unistrasi.it/15-21-maggio-2023-settimana-della-valutazione-della-didattica/> - <http://wp.unistrasi.it/4-10-dicembre-2023-settimana-della-valutazione-della-didattica/>). Le rappresentanti degli studenti in CPDS hanno confezionato una breve video-clip (si vedano i link precedenti) anch'essa volta a far comprendere ai loro rappresentati l'importanza del questionario di soddisfazione come strumento di monitoraggio e di assicurazione della qualità della didattica, seguendo così una prassi avviata a valle della proposta di miglioramento F1 della Relazione annuale del 2021. Il tasso complessivo di compilazione dei questionari nell'a.a. 2022-23 risulta, come dalla **tabella 2**.

Tabella 2

CDS	a.a. 2022/2023			a.a. 2021/2022			a.a. 2020/2021		
	Questionari totali	Questionari compilati	% risposte	Questionari totali	Questionari compilati	% risposte	Questionari totali	Questionari compilati	% risposte
L10 - Lingua e cultura	940	413	43,94%	672	477	70,98%	1.187	638	53,75%
L12 - Mediazione Linguistica	8.993	5.213	57,97%	10724	6510	60,70%	15.713	9.244	58,83%
L10 online – Lingua, Letteratura, Arti italiane in prospettiva internazionale	590	309	52,37%	338	121	35,80%	/	/	/
LM14 - Competenze Testuali	471	312	66,24%	414	326	78,74%	591	413	69,88%
LM39 - Scienze Linguistiche	1.350	920	68,15%	1678	1152	68,65%	1.592	1.049	65,89%
TOTALE ATENEEO	11.754	6.858	58,35%	13.826	8.586	62,10%	19.083	11.344	59,45%

Si è più sopra argomentato di come la percentuale di questionari compilati, per le modalità di calcolo impiegate fino al mese di novembre 2023 (in particolare per il calcolo della voce “Questionari totali”, ovvero il denominatore della frazione), mal si presti a rilevare l’interesse o il disinteresse studentesco per lo strumento dei questionari, ragione per cui i dati non vengono qui commentati. **Come indicato nella Relazione 2022, a livello di Ateneo e di Coordinamento della didattica sono stati focalizzati in modo accurato i problemi e si sono formulate delle soluzioni, fatte proprie dal Dipartimento. Si tratta di una criticità che si ritiene possa essere superata dalle già menzionate decisioni, i cui effetti prendono avvio dal dicembre 2023 e di cui si verificherà l’esito al momento del rilevamento dei dati per le schede SUA nel settembre 2024.** Al tempo stesso è stata rilevata, come già nella precedente relazione, la necessità di perfezionare la somministrazione dei questionari per L10 online (imprecisioni nel set di domande poste nel 2022/23). Per ovviare a tali problemi, e prevenirne ulteriori, grazie alla disponibilità dell’ufficio informatico il coordinatore della didattica ha fatto pervenire alle/ai coordinatori/trici dei CdS prima dell’avvio della settimana della valutazione di dicembre (link più sopra), i questionari così come si presentano al corpo studentesco, e i rilievi evidenziati sono stati recepiti dall’ufficio informatico in tempo per essere recepiti. Si verificherà l’effetto di tale procedura al momento della rilevazione dei risultati dei questionari.

I risultati sulla soddisfazione per gli insegnamenti [Tabella 3] sono molto positivi, in linea con gli anni precedenti.

Tabella 3

BLOCCO DOMANDE	a.a. 2022/2023	a.a. 2021/2022	a.a. 2020/2021
Docente	94,32%	94,98%	95,03%
Insegnamento	87,35%	89,05%	88,54%
Interesse	87,69%	89,51%	90,61%
Soddisfazione	88,64%	90,87%	91,35%
Aule	95,06%	95,93%	89,56%
Servizi	86,57%	86,05%	80,70%
Biblioteca	82,83% (con Posti 67,54%)	82,38% (con Posti 71,83%)	74,16% (con Posti 62,17%)
Didattica a distanza	88,19%	90,77%	88,58%

Alla domanda “È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?” si registra per l’a.a. 2022/23 una percentuale di risposte positive pari all’88,64%. Seppur il dato risulti positivo nel suo complesso, analizzando lo storico delle percentuali di risposte (90,87% dell’a.a. 2021/22 e 91,35% dell’a.a. 2020/21) è possibile notare un trend in diminuzione.

Le risposte relative al blocco di domande “Docente”, con il 94,32% di risposte positive complessive, confermano anche per questo anno accademico l’ottima valutazione del personale docente da parte degli/le studenti/esse (nell’a.a. 2021/22 era il 94,98% e nell’a.a. 2020/21 era il 95,03%). In particolare dai questionari emergono giudizi positivi per i/le docenti in termini di reperibilità (97,07%), puntualità (95,01%), capacità di stimolare/motivare l’interesse verso la disciplina (91,06%), chiarezza nell’esposizione degli argomenti (90,97%), coerenza dell’insegnamento con quanto dichiarato nella guida dello studente e sul sito web (96,70%).

Per il blocco “Insegnamento”, l’87,35% degli/le intervistati/e nell’a.a. 2022/23 risulta complessivamente soddisfatto anche se in lieve calo rispetto agli anni precedenti (nell’a.a. era l’89,05% e nell’a.a. 2020/21 era l’88,54%).

Ritenendo il materiale didattico fornito dal docente utile e adeguato (89,63% dell’a.a. 2022/23 rispetto al 92,34% dell’a.a. 2021/22), le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (84,24% dell’a.a.

2022/23 rispetto all'85,80% dell'a.a. 2021/22), le modalità di esame definite in modo chiaro (90,52% dell'a.a. 2022/23 rispetto al 90,77% dell'a.a. 2021/22), il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai CFU assegnati (85,29% dell'a.a. 2022/23 rispetto all'87,58% dell'a.a. 2021/22).

Per quanto riguarda il blocco "Interesse", registrando il 87,69% di risposte positive, è confermata anche per l'a.a. 2021/22 la valutazione ottima da parte degli/le studenti/esse per l'interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti, indipendentemente da come sono stati svolti i corsi. Il dato risulta tuttavia in calo rispetto agli anni precedenti (per l'a.a. 2021/22 era pari all'89,51% e per l'a.a. 2020/21 era pari all'90,61%).

Le risposte relative al blocco di domande "Aule", registrando circa il 95,06% di risposte positive confermano la valutazione ottima degli scorsi anni pari al 95,93% per l'a.a. 2021/22 e al 89,56% per l'a.a. 2020/21. Gli/Le studenti/esse si mostrano soddisfatti/e per l'adeguatezza delle aule dove si sono svolti i corsi (93,30%), per le attrezzature presenti nelle aule (95,01%) e per il loro utilizzo da parte dei/le docenti (96,88%).

Dalle risposte relative al blocco di domande "Didattica a distanza", in riferimento ai casi in cui questa è stata applicabile, a livello di Ateneo emerge un complessivo apprezzamento per le attività offerte (88,19%) e, indipendentemente da eventuali difficoltà di connessione, circa il 90,47% degli/le studenti/esse è risultato soddisfatto ed ha giudicato didatticamente efficaci.

Si sottolineano infine come aspetti positivi dell'organizzazione didattica:

- Monitoraggio abbandoni: un osservatorio specifico (che risponde all'account di posta elettronica [help@unistrasi.it](mailto:help@unistrasi.it)) coordinato e promosso dal Prof. Luigi Spagnolo, monitora e propone azioni di recupero al fine di ricercare le cause e offrire soluzioni al fenomeno degli abbandoni. Tramite questionari e interviste telefoniche si offre, grazie alla collaborazione di docenti dedicati, un supporto agli studenti a rischio abbandono, al fine di intercettarne le esigenze e offrire loro azioni mirate di sostegno. In particolare lo sportello Help, nell'anno solare 2023, ha ospitato un traffico di 374 messaggi di posta elettronica, sia per rispondere a richieste di singoli/e studenti/esse, sia per contattare chi risulta inattivo, ovvero non ha superato esami nelle ultime tre-quattro sessioni. A tal proposito, sulla base della lista fornita dall'area informatica e statistica (ing. Ciacci e dott. Palladini), sono state contattate studentesse e studenti che risultavano in questa condizione; nei successivi incontri (la maggior parte su Meet) con le persone iscritte in difficoltà si è riscontrato, fra le varie casistiche, il disagio delle persone "fuori sede" che hanno frequentato i corsi a distanza durante la pandemia, spesso tornando a casa, e poi, terminate le misure emergenziali, non hanno fatto ritorno a Siena per completare gli studi, non riuscendo però a sostenere gli altri esami da non frequentanti;
- Disabilità e DSA: gli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di tutti i CdS dell'ateneo possono usufruire di specifici servizi di supporto e orientamento;
- Internazionalizzazione: l'azione di internazionalizzazione è proseguita durante l'anno; l'Ateneo è stato presente in diverse occasioni in momenti di collaborazione e presentazione in diverse aree del mondo (si veda questo link per un compendio non esaustivo di tali attività: <http://wp.unistrasi.it/?s=internazionalizzazione>), anche sviluppando ulteriori sinergie a livello di Ateneo tra le diverse certificazioni offerte (linguistiche, informatiche, didattiche) e proseguendo con l'organizzazione di corsi di preparazione alle certificazioni per diverse lingue straniere. Prosegue poi la mobilità internazionale degli studenti partecipanti a percorsi di doppio titolo.

### Criticità e proposte di miglioramento:

#### Criticità A1:

La principale criticità, individuata a valle della segnalazione inserita come "criticità A1" della Relazione annuale della Commissione Paritetica 2022, riguarda le modalità di computo delle percentuali di compilazione dei questionari (si veda qui in "Descrizione") e l'importanza di focalizzare gli sforzi compiuti dall'Ateneo per la sensibilizzazione di studentesse e studenti **sulla convinzione piuttosto che sulla costrizione**.

#### Proposta A1:

dall'Ateneo In concreto l'Ateneo, grazie in particolare alla **collaborazione tra Coordinatore della Didattica, PQ e Dipartimento, ha individuato e deciso dei correttivi che la Commissione Paritetica condivide e ritiene utili al superamento delle criticità**, proponendo di monitorare anche in itinere (a febbraio e poi a maggio 2024; se ne farà carico il Presidente, anche nella sua funzione di Coordinatore della didattica) l'andamento delle compilazioni dei questionari studenteschi sui diversi corsi; il passaggio da questionari obbligatori a questionari facoltativi potrebbe portare ripercussioni sulle percentuali di compilazione che, dal dicembre 2023 in avanti, saranno realmente un indicatore dell'interesse delle studentesse e degli studenti per questo strumento.

#### Criticità A2:

Si sono registrate ancora alcune problematiche relative alla somministrazione dei questionari per L10 Online.

#### Proposta A2:

La Commissione condivide la procedura adottata dal Coordinatore della didattica all'avvio della nuova campagna di rilevazione, che prevede la condivisione dei testi dei questionari con chi coordina i CdS *prima* che si apra la possibilità di compilare i questionari, potendo così segnalare eventuali difficoltà. Suggerisce di monitorare il superamento definitivo della criticità al momento delle rilevazioni dei dati dei questionari.

#### Criticità A3:

Appare importante evitare che le situazioni di disagio post-covid abbiano ripercussioni negative, che potrebbero portare all'abbandono degli studi da parte di un numero crescente di studentesse e studenti.

**Proposta A3:**

Prosecuzione della importante e preziosa campagna di monitoraggio e di contatto delle persone che, potenzialmente, risultano poter essere in difficoltà per il mancato superamento di esami in un lungo periodo, già avviata dallo “sportello Help”. Avviare, ove questo risulta possibile, azioni di prevenzione delle più frequenti situazioni di disagio.

**Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Descrizione:

Per quanto riguarda i **materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (in presenza e a distanza)**, le rilevazioni effettuate tramite i questionari di soddisfazione hanno dato risultati positivi.

Per quanto riguarda il blocco di domande “Servizi” l'86,57% degli/le intervistati/e si dichiara soddisfatto. L'aumento registrato per tale blocco rispetto agli anni precedenti (86,05% nell'a.a. 2021/2022, 80,70% nell'a.a. 2020/21) è sicuramente collegato alla domanda relativa alle attività integrative quali visite didattiche, attività culturali, gite, ecc. (84,91%) che, a seguito del blocco causato dalla pandemia e della successiva ripresa, ha visto un costante aumento rialzando la percentuale di gradimento.

Le risposte relative al blocco di domande “Aule”, registrando circa il 95,06% di risposte positive, confermano la valutazione ottima degli scorsi anni pari al 95,93% per l'a.a. 2021/22 e al 89,56% per l'a.a. 2020/21. Gli/Le studenti/esse si mostrano soddisfatti/e per l'adeguatezza delle aule dove si sono svolti i corsi (93,30%), per le attrezzature presenti nelle aule (95,01%) e per il loro utilizzo da parte dei/le docenti (96,88%).

Dalle risposte relative al blocco di domande “Didattica a distanza” - ove questa era applicabile - a livello di Ateneo emerge un complessivo apprezzamento per le attività offerte (88,19%) e, indipendentemente da eventuali difficoltà di connessione, circa il 90,47% degli/le studenti/esse è risultato soddisfatto ed ha giudicato didatticamente efficaci. La Commissione paritetica rileva l'opportunità di inserire nel questionario sottoposto alle studentesse e agli studenti anche una domanda relativa al gradimento della piattaforma Moodle, di uso assai diffuso sia per la didattica *online* sia per la condivisione di informazioni e materiali relativi ai corsi, anche in presenza.

Per quanto concerne il blocco “Biblioteca” si rileva per l'a.a. 2022/23 una percentuale di soddisfazione complessiva pari al 82,83%, dato sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

L'apprezzamento da parte degli/le studenti/esse per gli orari di apertura della biblioteca è in aumento rispetto all'anno precedente (il 90,52% dell'a.a. 2022/23 si dichiara soddisfatto, rispetto all'88,37% dell'a.a. 2021/22), così come la soddisfazione per i libri disponibili (pari al 91,22% dell'a.a. 2022/23 rispetto all'87,49% dell'a.a. 2021/22). Per quanto riguarda il giudizio sul numero dei posti disponibili, solamente il 67,54% degli studenti si dichiara soddisfatto, il dato risulta in calo rispetto all'anno precedente (71,83%). In tale ottica l'Ateneo ha già avviato delle azioni migliorative atte ad aumentare i posti a disposizione per gli studenti, ad esempio attraverso l'apertura di una nuova sala lettura intitolata a Michela Murgia, ed ha avviato sperimentalmente l'apertura, con disponibilità per studentesse e studenti, di aule temporaneamente non in uso per la didattica; sono in previsione ulteriori azioni per fornire ulteriori spazi di uso comune e di incontro. La Commissione Paritetica, in linea con queste previsioni, auspica la prosecuzione dell'impegno dell'Ateneo per l'ampliamento di orari di accessibilità della biblioteca e delle aree studio e dei posti disponibili.

**Criticità e proposte di miglioramento:**

**Criticità B1:**

Si riscontra l'assenza di domande sulla piattaforma Moodle all'interno del questionario.

**Proposta B1:**

Si suggerisce (se ciò non comporta problemi alla comparabilità dei questionari nel corso degli anni) l'inserimento nel questionario studenti relativo alle strutture di almeno una domanda sulla piattaforma Moodle, per la gran parte dei corsi dell'Ateneo.

**Criticità B2:**

Carenza di spazi per lo studio e la consultazione dei volumi della biblioteca.

**Proposta B2:**

Prosecuzione dello sforzo di ampliamento degli spazi, già attivato ad esempio con l'inaugurazione della sala lettura “Michela Murgia”, iniziativa di grande importanza sia dal punto di vista culturale che da quello concreto di fruibilità dei locali per lo studio. Ugualmente apprezzabile, e da proseguire, l'iniziativa sperimentale che rende disponibili per studentesse e studenti le aule non in uso per la didattica.

**Criticità B3:**

I tempi di apertura delle strutture potrebbero essere ulteriormente espansi.

**Proposta B2:**

Alla stregua di quanto avviene spesso all'estero, sarebbe auspicabile l'ampliamento degli orari di accessibilità alle strutture e alla biblioteca e alle sale di lettura in particolare.

### Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

#### Descrizione:

A giudizio della Commissione Paritetica i programmi comunicati dai docenti e messi a disposizione dall'Ateneo attraverso il sito web sono esaustivi e chiari, come anche i materiali resi disponibili dai Corsi di Studio. I programmi, in particolare, forniscono indicazioni utili a comprendere le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. I questionari studenti non evidenziano, in questo campo, criticità, manifestando piuttosto un ampio apprezzamento. La quasi totalità degli insegnamenti offre la possibilità di verifiche in itinere, utili a cadenzare appropriatamente la preparazione studentesca e la relativa verifica di apprendimento.

La risposta alla domanda n. 13 del questionario per laureandi sulla soddisfazione per i metodi di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite (esami) è molto buona: 38,79% è completamente soddisfatto, il 53,90% lo è per più della metà degli esami (totale di soddisfazione 92,69%) [Tabella 4; per L10 online, CdS di recente attivazione, non si è ancora completato un ciclo di studi]:

#### Tabella 4

(dati non disponibili per il CdS L10 Online)

A. RIFERIMENTI GENERALI		TUTTI CORSI	L10	L12	LM14	LM39
1) Si sta per laureare in un corso del :	Nuovo ordinamento, laurea	61%	85%	73%	17%	22%
	Nuovo ordinamento, laurea specialistica	18%	0%	2%	69%	74%
	Vecchio ordinamento	17%	15%	22%	6%	3%
	Non risponde	4%	0%	4%	9%	0%
2) Quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha frequentato regolarmente ?	Più del 75%	79%	80%	80%	83%	72%
	Tra 50% e 75%	16%	15%	17%	14%	14%
	Tra 25% e 50%	2%	0%	2%	0%	7%
	Meno del 25%	3%	5%	2%	3%	7%
	Non risponde	0%	0%	0%	0%	0%
B. LE CONDIZIONI DI STUDIO E DI LAVORO		TUTTI CORSI	L10	L12	LM14	LM39
3) Durante il periodo di svolgimento delle lezioni, per quanto tempo ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede del corso di studi?	Oltre 75% della durata degli studi, o sempre	31%	40%	33%	51%	36%
	Tra 50% e 75% della durata degli studi	23%	45%	24%	9%	3%
	Tra 25% e 50% della durata degli studi	18%	5%	15%	14%	12%
	Meno del 25% della durata degli studi, o mai	26%	10%	27%	26%	47%
	Non risponde	0%	0%	0%	0%	2%
4) Durante il periodo delle lezioni ha svolto qualche attività lavorativa?	SI, con continuità a tempo pieno	6%	15%	3%	20%	9%
	SI, con continuità a tempo parziale	15%	10%	13%	20%	24%
	SI, in modo occasionale, saltuario, stagionale	34%	45%	33%	26%	40%
	NO, nessuna	45%	30%	51%	31%	28%
	Non risponde	0%	0%	0%	3%	0%
C. LE INFRASTRUTTURE : AULE, LABORATORI, BIBLIOTECHE E SPAZI PER LO STUDIO		TUTTI CORSI	L10	L12	LM14	LM39
5) Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?	Sempre o quasi sempre adeguate	37%	35%	35%	63%	31%
	Spesso adeguate	54%	65%	58%	17%	52%
	Raramente adeguate	3%	0%	3%	0%	5%
	Mai adeguate	3%	0%	1%	0%	12%
	Non ne ho utilizzate	3%	0%	2%	14%	0%
	Non risponde	1%	0%	0%	6%	0%

Commissione paritetica – Relazione annuale 2023 – Introduzione e sintesi complessiva

6) Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.)?	Sempre o quasi sempre adeguate	30%	40%	27%	60%	19%
	Spesso adeguate	45%	40%	48%	20%	45%
	Raramente adeguate	7%	0%	7%	9%	3%
	Mai adeguate	1%	0%	1%	0%	3%
	Non ne ho utilizzate	16%	20%	13%	11%	29%
	Non risponde	2%	0%	3%	0%	0%
7) Qual è il suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, etc.)?	Decisamente positivo	33%	45%	31%	51%	31%
	Abbastanza positivo	44%	40%	46%	31%	45%
	Abbastanza negativo	4%	10%	3%	3%	3%
	Decisamente negativo	2%	0%	1%	6%	2%
	Non ne ho utilizzati	16%	0%	18%	9%	19%
	Non risponde	1%	5%	1%	0%	0%
8) Qual è la sua valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)?	Erano presenti e adeguati	50%	45%	51%	49%	48%
	Erano presenti ma inadeguati	31%	35%	33%	17%	31%
	Non erano presenti	1%	5%	1%	0%	3%
	Non ne ho utilizzati	16%	15%	14%	31%	17%
	Non risponde	1%	0%	1%	3%	0%
9) Qual è la sua valutazione sulle postazioni informatiche?	Erano presenti e in numero adeguato	47%	60%	49%	46%	34%
	Erano presenti, ma in numero inadeguato	24%	20%	27%	14%	17%
	Non erano presenti	1%	0%	1%	0%	0%
	Non ne ho utilizzate	25%	15%	20%	40%	45%
	Non risponde	2%	5%	2%	0%	3%
<b>D. LO STUDIO E GLI ESAMI</b>		<b>TUTTI CORSI</b>	<b>L10</b>	<b>L12</b>	<b>LM14</b>	<b>LM39</b>
10) Di norma, il materiale didattico (indicato o fornito) è risultato adeguato per la preparazione degli esami?	Sempre o quasi sempre	55%	55%	50%	69%	67%
	Per più della metà degli esami	41%	35%	45%	26%	29%
	Per meno della metà degli esami	3%	10%	2%	6%	0%
	Mai o quasi mai	1%	0%	1%	0%	3%
	Non risponde	1%	0%	2%	0%	0%
11) Complessivamente, ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni,...) sia stata soddisfacente?	Sempre o quasi sempre	30%	25%	27%	40%	43%
	Per più della metà degli esami	51%	65%	52%	37%	48%
	Per meno della metà degli esami	12%	0%	14%	9%	3%
	Mai o quasi mai	5%	10%	5%	11%	2%
	Non risponde	2%	0%	2%	3%	3%
12) Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?	Decisamente SI	31%	50%	27%	37%	41%
	Più SI che NO	61%	50%	64%	51%	55%
	Più NO che SI	7%	0%	8%	11%	0%
	Decisamente NO	1%	0%	1%	0%	2%
	Non risponde	1%	0%	0%	0%	2%
13) "E' complessivamente soddisfatto dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite al termine dei singoli insegnamenti?"	Sempre o quasi sempre	39%	55%	32%	74%	43%
	Per più della metà degli esami	54%	40%	58%	20%	57%
	Per meno della metà degli esami	6%	5%	7%	6%	0%
	Mai o quasi mai	1%	0%	2%	0%	0%
	Non risponde	1%	0%	1%	0%	0%
14) Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi, o altro) sia stata adeguata?	Decisamente SI	64%	65%	62%	71%	69%
	Più SI che NO	30%	25%	33%	23%	26%
	Più NO che SI	2%	0%	2%	6%	0%

Commissione paritetica – Relazione annuale 2023 – Introduzione e sintesi complessiva

	Decisamente NO	0%	0%	0%	0%	0%
	Non era prevista supervisione	3%	10%	2%	0%	5%
	Non risponde	1%	0%	1%	0%	0%
<b>E. LE ATTIVITA' DI SUPPORTO</b>		<b>TUTTI CORSI</b>	<b>L10</b>	<b>L12</b>	<b>LM14</b>	<b>LM39</b>
15) Se ha effettuato all'estero una parte del corso di studi (con attività riconosciuta nel curriculum, per esempio esami convalidati, tesi, ...) valuta positivamente il supporto fornitele dalla sua università?	Decisamente SI	17%	15%	17%	11%	17%
	Più SI che NO	14%	10%	15%	0%	19%
	Più NO che SI	4%	0%	4%	3%	2%
	Decisamente NO	3%	5%	2%	0%	3%
	Non ho effettuato tale tipo di soggiorno all'estero	62%	70%	60%	83%	57%
	Non risponde	2%	0%	2%	3%	2%
16) Ha svolto attività di tirocinio o stage riconosciuti dal corso di studi presso :	L'Università per Stranieri di Siena	23%	45%	20%	37%	21%
	Un'altra Università	6%	0%	5%	9%	10%
	Un Ente di ricerca	2%	0%	1%	3%	5%
	Un Ente o un' Azienda Pubblica	17%	15%	19%	11%	9%
	Un' Azienda privata	33%	30%	37%	11%	28%
	Altre organizzazioni	17%	10%	16%	26%	19%
	Non ho effettuato tirocinio o stage	2%	0%	2%	0%	5%
	Non risponde	1%	0%	0%	3%	3%
16 Bis) Valuta positivamente il supporto fornitele dall' Università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?	Decisamente SI	52%	55%	54%	51%	45%
	Più SI che NO	37%	45%	37%	31%	40%
	Più NO che SI	5%	0%	5%	9%	5%
	Decisamente NO	2%	0%	1%	3%	3%
	Non risponde	4%	0%	3%	6%	7%
17) Risponda SOLO SE ha effettuato un passaggio da un ordinamento ad un altro o da un corso di studi ad altro: Valuta positivamente i criteri per il riconoscimento dei crediti nel passaggio dal corso precedente a quello attuale?	Decisamente SI	7%	45%	4%	9%	9%
	Più SI che NO	3%	5%	2%	9%	2%
	Più NO che SI	2%	5%	2%	0%	0%
	Decisamente NO	1%	0%	0%	3%	0%
	Non risponde	88%	45%	92%	80%	90%
<b>F. LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA E LE PROSPETTIVE IMMEDIATE</b>		<b>TUTTI CORSI</b>	<b>L10</b>	<b>L12</b>	<b>LM14</b>	<b>LM39</b>
18) E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?	Decisamente SI	40%	50%	33%	66%	52%
	Più SI che NO	45%	40%	49%	29%	40%
	Più NO che SI	8%	5%	10%	0%	2%
	Decisamente NO	1%	0%	1%	0%	2%
	Non risponde	6%	5%	6%	6%	5%
19) Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'Università ?	SI, allo stesso corso di questo ateneo	61%	50%	58%	77%	67%
	SI, ad un altro corso di questo ateneo	8%	5%	8%	3%	9%
	SI, allo stesso corso ma in un altro ateneo	9%	10%	12%	0%	3%
	SI, ma ad un altro corso e in un altro ateneo	15%	15%	16%	11%	16%
	NO, non mi iscriverei più all'università	4%	15%	4%	6%	2%
	Non risponde	3%	5%	2%	3%	3%
20) Nel prossimo futuro intendo:	continuare il lavoro che svolgevo anche prima di iscrivermi a questo corso di studi	4%	5%	2%	14%	7%
	continuare a svolgere il lavoro che ho iniziato durante questo corso di studi	6%	5%	5%	14%	3%
	accettare un'offerta di lavoro che mi è stata proposta	5%	5%	4%	9%	5%
	mettermi alla ricerca di un'occasione di lavoro	23%	5%	15%	51%	53%

Commissione paritetica – Relazione annuale 2023 – Introduzione e sintesi complessiva

	proseguire gli studi universitari (altra laurea, scuola di spec., master, dottorato ...)	57%	65%	69%	9%	29%
	altro	3%	10%	3%	3%	0%
	Non risponde	2%	5%	2%	0%	2%
<b>G. I SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>		<b>TUTTI CORSI</b>	<b>L10</b>	<b>L12</b>	<b>LM14</b>	<b>LM39</b>
21) E' soddisfatto/a della qualità dei pasti offerti dal servizio ristorazione dell' Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario?	Decisamente SI	14%	20%	13%	23%	12%
	Più SI che NO	25%	20%	24%	23%	24%
	Più NO che SI	18%	15%	22%	9%	9%
	Decisamente NO	8%	5%	10%	3%	5%
	Non ho usufruito di tale servizio	34%	15%	31%	43%	48%
	Non risponde	1%	5%	1%	0%	2%
22) E' complessivamente soddisfatto/a dell'organizzazione (manutenzione, pulizia, affollamento, distanza, etc) del servizio ristorazione dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario?	Decisamente SI	18%	25%	14%	37%	19%
	Più SI che NO	27%	40%	29%	17%	21%
	Più NO che SI	16%	15%	17%	11%	10%
	Decisamente NO	8%	5%	9%	0%	7%
	Non ho usufruito di tale servizio	29%	15%	29%	31%	36%
	Non risponde	3%	0%	2%	3%	7%
23) E' soddisfatto/a della qualità degli alloggi (pulizia, distanza, spazi disponibili, etc.) ?	Decisamente SI	8%	15%	8%	9%	3%
	Più SI che NO	10%	10%	11%	11%	5%
	Più NO che SI	3%	0%	4%	0%	0%
	Decisamente NO	1%	0%	1%	0%	2%
	Non risponde	78%	75%	76%	80%	90%
24) I tempi di erogazione della borsa di studio hanno soddisfatto le sue esigenze di spesa?	Decisamente SI	16%	15%	16%	23%	12%
	Più SI che NO	16%	15%	19%	11%	9%
	Più NO che SI	6%	10%	7%	3%	5%
	Decisamente NO	1%	0%	1%	0%	2%
	Non risponde	60%	60%	57%	63%	72%
25) L'importo della borsa di studio si è dimostrato adeguato a coprire i costi sostenuti per il mantenimento agli studi?	Decisamente SI	13%	10%	15%	11%	7%
	Più SI che NO	12%	20%	12%	14%	10%
	Più NO che SI	11%	10%	12%	9%	9%
	Decisamente NO	4%	0%	4%	3%	3%
	Non risponde	59%	60%	57%	63%	71%
26.a) E' soddisfatto/a degli altri servizi offerti dall' Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario? Integrazione alla mobilità internazionale:	Si	15%	15%	15%	11%	14%
	No	1%	0%	1%	3%	0%
	Non ho usufruito di tale servizio	56%	70%	56%	60%	53%
	Non risponde	27%	15%	27%	26%	33%
26.b) E' soddisfatto/a degli altri servizi offerti dall' Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario? Buoni acquisto di mezzi informatici:	Si	2%	0%	2%	3%	3%
	No	2%	5%	2%	3%	2%
	Non ho usufruito di tale servizio	69%	80%	70%	69%	62%
	Non risponde	27%	15%	26%	26%	33%
26.c) E' soddisfatto/a degli altri servizi offerti dall' Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario? Buoni acquisto di libri:	Si	4%	5%	5%	3%	3%
	No	2%	0%	2%	3%	0%
	Non ho usufruito di tale servizio	68%	80%	67%	69%	64%
	Non risponde	27%	15%	26%	26%	33%

26.d) E' soddisfatto/a degli altri servizi offerti dall' Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario? Prestito libri:	Si	19%	30%	17%	26%	22%
	No	1%	0%	1%	0%	0%
	Non ho usufruito di tale servizio	53%	55%	56%	49%	45%
	Non risponde	27%	15%	26%	26%	33%
26.e) E' soddisfatto/a degli altri servizi offerti dall' Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario? Assistenza sanitaria:	Si	3%	0%	2%	9%	3%
	No	2%	5%	2%	0%	2%
	Non ho usufruito di tale servizio	68%	80%	69%	66%	62%
	Non risponde	27%	15%	26%	26%	33%
26.f) E' soddisfatto/a degli altri servizi offerti dall' Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario? Servizi per gli studenti portatori di handicap:	Si	2%	0%	1%	6%	2%
	No	1%	5%	1%	0%	0%
	Non ho usufruito di tale servizio	71%	80%	72%	66%	66%
	Non risponde	27%	15%	26%	29%	33%

La tabella precedente presenta molte informazioni di grande interesse. In una fase di multiple crisi (post-pandemia, crisi economica, crisi innescate dai conflitti internazionali come quelli per l'invasione russa dell'Ucraina e per le gravissime tensioni nell'area geografica della Palestina) è interessante rilevare come, a giudizio delle studentesse e degli studenti, sia migliorabile il cosiddetto “*welfare* studentesco” relativo ad alloggi, borse di studio, mense ed altri servizi (sezione G della tabella). Questo appare particolarmente vero per un Ateneo che accoglie un elevato numero di studentesse e studenti “fuori sede”. Il fatto che il *welfare* studentesco appaia ampiamente migliorabile, perfino in una regione come la Toscana che, nel panorama nazionale, emerge per l'impegno tra i più intensi e positivi, è correlato a calo di immatricolazioni che l'UniStraSi (così come diversi altri Atenei) registra dall'anno dell'avvio della pandemia in poi.

La validità ed efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze si desume anche, indirettamente, dai

a) tassi di soddisfazione per gli insegnamenti;

b) ritmo di progressione delle carriere (numero di laureati in tempo e in t+1). Nella fattispecie:

- Le risposte relative al blocco di domande “Docente”, con il 94,32% di risposte positive complessive, confermano anche per questo anno accademico l'ottima valutazione del personale docente da parte degli/le studenti/esse (nell'a.a. 2021/22 era il 94,98% e nell'a.a. 2020/21 era il 95,03%). In particolare dai questionari emergono giudizi positivi per i/le docenti in termini di reperibilità (97,07%), puntualità (95,01%), capacità di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (91,06%), chiarezza nell'esposizione degli argomenti (90,97%), coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nella guida dello studente e sul sito web (96,70%).
- Oltre a questo analizzando i dati relativi al totale dei laureati del 2022 possiamo notare come il 57,2% dei laureati termini l'università in corso: in particolare il 57,6% fra i triennali e il 54,8% tra i magistrali biennali. Il dato sale sensibilmente se si sommano anche i laureati in t+1, con un 85,1% di laureati (t 57,2% e t+1 28,0%) nel 2022 a livello di Ateneo [Tabella 5]:

Tabella 5. Studenti laureati ai corsi di laurea e laurea magistrale in t e t+1 (Fonte dati: ESSE3 al 08.11.2023)

Anno solare	TOTALE LAUREATI ATENEIO		TOTALE LAUREATI CORSI DI LAUREA TRIENNALE		TOTALE LAUREATI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE	
	Di cui in t	Di cui in t+1	Di cui in t	Di cui in t+1	Di cui in t	Di cui in t+1
2019	413		341		72	
	242 (58,6%)	122 (29,5%)		209 (61,3%)		88 (25,8%)
2020	449		374		75	
	244 (54,3%)	129 (28,7%)		214 (57,2%)		100 (26,7%)
2021	431		347		84	
	234 (54,3%)	122 (28,3%)		196 (56,8%)		88 (25,3%)
2022	397		304		93	
	227 (57,2%)	111 (28,0%)		175 (57,6%)		86 (28,3%)

Come negli anni precedenti il dato di lauree “in corso” (o in t+1) dei corsi di laurea magistrale, pur positivo, appare non di rado influenzato dalla necessità di conseguire alcuni dei CFU necessari per l’accesso alle classi di insegnamento nella scuola secondaria, richiedendo CFU in esubero rispetto ai 120 previsti dal piano di studio.

### **Criticità e proposte di miglioramento:**

#### **Criticità C1:**

Riprendendo il lavoro della Commissione Paritetica degli anni precedenti, in linea di principio potrebbero considerarsi come criticità eventuali tassi di superamento particolarmente bassi per alcuni esami.

#### **Proposta C1:**

Quest’anno la Commissione Paritetica ha potuto disporre (dal 13/12/2023) delle tabelle dei tassi di superamento e voto medio per tutti gli esami nel triennio 2020-2022, non riscontrando casi di criticità secondo la definizione individuata dal Presidio di Qualità. Si propone che il Presidio di Qualità prosegua nel monitoraggio negli anni successivi.

### **Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico**

Anche nel 2023, come per l’anno precedente, la Commissione ha potuto disporre delle SMA dell’anno solare in corso, sebbene solo dal 14 dicembre 2023. Anche in tempi stretti, grazie alla generosa disponibilità di tutte e tutti le/i componenti della Commissione è stato possibile prendere visione e tenere conto delle Schede, che non sembrano presentare serie criticità (si vedano, comunque, le specifiche sezioni dei CdS). I CdS sono a ridosso del periodo di rinnovo del Riesame Ciclico che, verosimilmente, potrebbe essere disponibile al momento della redazione della prossima Relazione annuale della Commissione. Per le SMA si riscontra la presenza di dati non aggiornati al 2022. Questa condizione è da ritenersi normale secondo l’ANVUR, che riporta nelle note metodologiche: “in base all’estensione temporale di riferimento, alcuni indicatori dell’a.a. X/X+1 vedono la prima data utile per la loro pubblicazione a marzo X+2 e altri a giugno X+2. Si tratta principalmente di dati riferiti ai CFU conseguiti dagli studenti e/o alla chiusura di carriera, per i quali è stato necessario estendere il periodo di osservazione, al fine di ottenere un dato il più affidabile possibile”. Questa estensione, per quanto comprensibile, per alcuni indicatori ha provocato nelle schede SMA 2023 la ripetizione di dati 2021 già presenti nelle SMA 2022; dati che, peraltro, in diversi casi sono stati modificati dall’ANVUR, evidentemente per aggiornamenti delle informazioni esistenti. Questo ha causato apparenti discrasie degli stessi dati 2021 citati nelle schede 2022 e 2023; discrasie non dovute a pur possibili refusi, ma alla decisione evidenziata dalla citata nota metodologica. Evidentemente, qualora fosse possibile, sarebbe opportuno che i dati disponibili a fine anno x fossero relativi all’anno x-1 e non x-2, perché questo favorirebbe eventuali azioni correttive di eventuali criticità.

#### **Criticità D1:**

Disponibilità delle schede SMA solo dal 14 dicembre.

#### **Proposta D1:**

Per il futuro, ove fosse tecnicamente possibile, la Commissione Paritetica auspica di poter disporre di tutta la documentazione necessaria alla redazione del Rapporto annuale al massimo entro la fine del mese di ottobre, in modo da poter analizzare in tempi congrui tutto il materiale. Si è coscienti che la tempistica 2023 sia stata dettata da condizioni eccezionali e particolarmente complesse di riorganizzazione dei processi (ad esempio in coincidenza della stesura di nuove linee guida per l’elaborazione delle SMA), dunque si confida che la proposta possa essere accolta.

#### **Criticità D2:**

Disponibilità dei dati dell’anno x-1 (anziché x-2) al momento della redazione della Relazione dell’anno x.

#### **Proposta D2:**

In considerazione del fatto che le schede di monitoraggio sono “Annuali”, apparirebbe molto utile poter disporre degli indicatori dell’anno precedente a quello in cui viene formulata la Relazione, qualora l’ANVUR potesse tornare (com’era avvenuto, ad esempio, nel 2022) ad elaborare metodologie in grado di garantire l’affidabilità di quei dati. Ad esempio sarebbe auspicabile che gli indicatori forniti da ANVUR negli ultimi mesi del 2024 potessero essere relativi al 2023.

### **Sezione E: Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

#### **Descrizione:**

Si tratteranno qui separatamente le analisi sulla correttezza delle informazioni fornite nella parte pubblica della SUA CdS e la sua effettiva disponibilità. Le schede SUA-CdS sono state fornite dagli uffici e la Commissione ne ha riscontrato la correttezza ed esaustività. Come già negli scorsi anni, si può osservare che, a giudizio della Commissione, i profili e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati dei quattro CdS sono molto ben articolati e definiti, come pure sono espone in modo appropriato le articolazioni dei CdS, la rispondenza di questi alle capacità di conoscenza e comprensione previste e le attività formative del CdS connesse alle suddette capacità. Tutte le informazioni appaiono utili sia a nuovi potenziali studentesse e studenti che a coloro che sono già iscritte/i.

Quanto all’effettiva disponibilità delle SUA-CdS, la Commissione ha verificato che il sito istituzionale curato da MUR e dichiaratamente previsto come *hub* atto a dare accesso al pubblico alle schede SUA-CdS non offre più, per l’intero sistema universitario nazionale, la possibilità di consultare le schede. Ancora il 17/12/2023 l’assistente virtuale del sito risponde

così alla richiesta di reperimento delle schede SUA: “Stiamo lavorando a un nuovo sito in cui saranno inserite tutte le informazioni in merito alle SUA-CDS. Vi terremo aggiornati non appena il sito sarà disponibile”, evidenziando come non si tratti di un malfunzionamento temporaneo ma di una precisa scelta di chi gestisce il sito. Il link <https://www.universitaly.it/index.php/ateneo/41> che, come riportato nelle precedenti Relazioni, offriva l'accesso alle informazioni sull'Ateneo e alle schede SUA CdS riporta, allo stato, un messaggio di errore (“404 - Page not found”). Una gran parte delle informazioni riportate nella SUA-CdS è presente, sebbene in forme diverse, nel sito di Ateneo. Cionondimeno, considerata la funzione istituzionale sempre assegnata a questo complesso documento, apparirebbe utile e importante che il MUR ne ripristinasse la fruibilità per tutto il sistema a partire da un sito centralizzato.

**Criticità E1:**

Assenza delle schede SUA-CdS di tutto il sistema universitario italiano dal sito [www.universitaly.it](http://www.universitaly.it).

**Proposta E1:**

Si auspica che il MUR ripristini una modalità di accesso alle schede SUA-CdS, considerando che la SUA viene definita istituzionalmente “una piattaforma di comunicazione "integrata" che consente di veicolare a tutti gli attori/destinatari del processo di comunicazione la medesima informazione, con un significativo vantaggio in termini di tempo, affidabilità e semplificazione dei processi informativi.” (fonte: <https://ava.miur.it/>)

## Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento

Descrizione:

Nella redazione di questa Relazione la Commissione Paritetica ha utilizzato un sistema di condivisione della documentazione mediante il sistema *cloud*. Questa pratica ha mostrato diversi elementi positivi (possibilità di “tracciare” le variazioni dei documenti, di lavorare contemporaneamente sugli stessi, concentrazione della documentazione in un unico “luogo” nel cyberspazio, incremento delle potenzialità di collaborazione e altro ancora), come anche qualche elemento da mettere ancor meglio a punto (ad esempio qualche difficoltà nella lavorazione dei testi in tabelle con più colonne e rischio di perdita di connessione qualora si lavori in viaggio). Potrebbe essere opportuno sperimentare, a livello di Dipartimento o di Ateneo, un sistematico accesso *cloud* alla documentazione, gestibile attraverso i diversi “privilegi” informatici di accesso (visualizzazione, commento, *editor*). All'interno di questo sistema si potrebbe parimenti sperimentare una modalità “progressiva” di stesura delle diverse relazioni, solitamente annuali, collegate a determinati servizi. Si genererebbe così, per quel servizio, una sorta di diario costantemente accessibile via *cloud*, aggiornato quando ci sono nuove informazioni da riportare.

**Criticità F1:**

Non si tratta di una vera e propria criticità ma di un possibile miglioramento, poiché già con il sistema attuale la documentazione risulta generalmente aggiornata e disponibile.

**Proposta E1:**

Sperimentare, a livello di Dipartimento o di Ateneo, un sistematico accesso *cloud* alla documentazione in modo da facilitarne la reperibilità e la condivisione; lo stesso sistema potrebbe prevedere una modalità “progressiva”, anziché annuale, per la redazione delle relazioni su alcune aree di competenza (ad esempio la delega sulla “democrazia accademica”). Questo fornirebbe informazioni costantemente aggiornate sul servizio o l'area di competenza, che potrebbero essere utili in caso di report che dovessero tenere conto, assieme ad altre, anche dello stato di avanzamento di quell'area di competenza.

## Parte seconda (corsi di studio)

Denominazione CdS	Laurea Triennale in Mediazione Linguistica e Culturale
Classe	L12
Dipartimento	Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti relativa all'a.a. 2022-23 del CdS in Mediazione Linguistica e Culturale (L12) ha coperto tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato delle lingue straniere. Risultano complessivamente compilati 5213 questionari su 8993 studenti aventi diritto (57,97%). Si segnala che la percentuale delle compilazioni, così come calcolata fino ad oggi, mal si presta a rilevare l'interesse o il disinteresse studentesco. Allo scopo di superare questa e altre criticità (si rimanda per un maggiore dettaglio ai verbali della Commissione Paritetica del 10 novembre, punto 5, e del 23 novembre 2023, punto 3), il Dipartimento ha approvato il 21 novembre 2023 una proposta del Presidio di Qualità, concordata con il Coordinatore della didattica. Pur nella consapevolezza di questo significativo limite, relativo unicamente alle percentuali di compilazione e non alle risposte, vengono qui analizzati i dati disponibili. Sommando le risposte "Decisamente Sì" e "Più Sì che No", le indicazioni emerse dalle opinioni degli studenti mostrano la loro complessiva soddisfazione per il Corso di studio, con un giudizio positivo che conferma quello degli anni passati. Le percentuali di studenti frequentanti risultano piuttosto elevate, nonostante la scelta di tornare a una didattica esclusivamente in presenza dopo due a.a. di didattica a distanza o mista. Il dato degli studenti frequentanti tocca l'89,22% (più alto di quello generale d'Ateneo: 87,27%), in leggero calo rispetto ai due a.a. precedenti (91,35% nel 2021-22 e 92,17% nel 2020-21), ma in crescita rispetto all'ultimo a.a. di didattica erogata esclusivamente in presenza: 87,46% nel 2019. In lieve diminuzione, seppur molto buone, sono le percentuali degli studenti che si dichiarano interessati agli argomenti trattati nei corsi: l'86,38% nel 2022-23, dato poco inferiore rispetto all'88,73% del 2021-22, al 90,33% del 2020-21 e all'89,52% del 2019-20. La valutazione sui docenti e sulla loro attività didattica si mantiene molto positiva. L'87,48% degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti del CdS (con un lieve calo rispetto al 90,43% del 2021-22 e all'88,83 del 2020-21), e l'85,90% ritiene efficaci i contenuti proposti dai docenti. Restano molto elevati i dati relativi all'apprezzamento per l'attività specifica dei docenti: il 90,36% degli intervistati apprezza la chiarezza con cui sono esposti gli argomenti (dato oltre il 90% anche nei tre a.a. precedenti); il 90,13% ritiene che i docenti stimolino l'interesse verso la propria disciplina (ugualmente in linea con dati superiori al 90% nei tre a.a. precedenti); il 95,47% si dichiara soddisfatto del rispetto degli orari di lezioni, esercitazioni o altre attività didattiche (poco meno del dato registrato nei due a.a. precedenti: 96,65% di valutazioni positive nel 2022-23, 95,26% nel 2020-21; e in linea con l'ultimo a.a. di lezioni esclusivamente in presenza: 94,58% nel 2019-20); il 96,67% esprime poi gradimento per la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti (dato intorno al 97% nei due a.a. precedenti; stabile rispetto al 96,05% del 2019-20). Dopo un picco positivo riscontrato nello scorso a.a. (87,21% di risposte positive), il parametro che valuta se il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati, con l'84,03% di risposte positive, è in linea con gli a.a. precedenti in cui è stata svolta una didattica mista (84,18% nel 2020-21) o in presenza (83,61% nel 2019-20). Appaiono infine costanti e positivi due ulteriori dati: il 96,36% degli intervistati apprezza la coerenza degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla guida dello studente e sul sito web d'ateneo (confermate le cifre degli a.a. precedenti: 96,95% nel 2021-22, 97,28% nel 2020-21 e 95,94% nel 2019-20); il 90,26% ritiene che le modalità d'esame siano state definite dai docenti in modo chiaro.</p> <p>La rilevazione delle opinioni di n. 214 laureati (iscritti a partire dal 2018) intervistati sull'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studi L12 (anno solare 2022), effettuata dal consorzio Almalaura su un totale di 218, mette in luce dati significativi. La</p>

	<p>comparazione è stata effettuata con i dati relativi al medesimo CdS per l'anno precedente e con i dati relativi al rapporto Almalaurea 2022 realizzato su 4723 studenti intervistati (su un totale di 5026) laureati in Italia nel CdS L12. Il 90,2% risulta complessivamente soddisfatto del corso di laurea, percentuale accresciuta in maniera sensibile rispetto a quella dell'anno passato (87,8%). Tale risultato è ben superiore al dato nazionale per lo stesso CdS che si attesta all'83,9%. L'89,7% risulta complessivamente soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale e tale percentuale, seppure in lieve diminuzione rispetto all'anno passato (2021: 92,5%), appare assai positiva e conferma l'apprezzamento per l'attenzione costante verso attività di ricevimento e orientamento in uscita messi in atto dai docenti del corso di studio. Tale dato risulta lievemente superiore rispetto a quanto registrato per i laureati in L12 in Italia (88%). Il 94,4% degli intervistati del CdS è inoltre soddisfatto del rapporto con gli altri studenti: percentuale in lieve incremento rispetto all'anno passato (92,5%) e lievemente superiore al dato registrato da Almalaurea (92,3%) sui laureati in L12 in Italia. Il 57% (2021: 57,5%) si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di questo Ateneo; il 6,5% (2021: 10,3%) ad un altro corso dello stesso Ateneo; il 12,6% (2021: 13,1%) allo stesso corso ma in un altro Ateneo, mentre il 22,9% (2021: 16,6%) si iscriverebbe in un altro corso presso un altro Ateneo. Tali dati, rispetto a quelli dell'anno passato, rilevano una tenuta della soddisfazione per l'iscrizione al nostro Ateneo: è significativa a tal riguardo la percentuale (57%) degli studenti che si iscriverebbero allo stesso corso dello stesso Ateneo, ed è leggermente diminuita la percentuale (dal 13,1% al 12,6%) di coloro che si iscriverebbero allo stesso corso ma in un altro Ateneo. Va segnalato il sensibile decremento del numero di coloro che sceglierebbero un altro corso presso lo stesso Ateneo (dal 10,3% al 6,5%). Proprio al fine di sostenere e guidare gli studenti nella scelta del loro percorso, il CdS aveva potenziato le iniziative di informazione e orientamento, in particolare con progetti rivolti alla formazione di tutor per il CDS in Mediazione: ne rileviamo qui i frutti positivi. Una certa preoccupazione invece desta il deciso aumento (22,9% contro il 16,6%) del numero di studenti che si iscriverebbero ad un altro corso in un altro Ateneo: occorrerà riflettere all'interno del gruppo di riesame del CdS e in seno al Dipartimento per indagare le possibili cause di tale dato.</p> <p>Il 76,2% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, il 18,2% ha frequentato tra il 50% e il 75% degli insegnamenti previsti, il 3,3% tra il 25% e il 50%. Il totale dei frequentanti gli insegnamenti previsti arriva al 97,7% (in una forbice compresa tra il 25% e il 100%): è leggermente migliore rispetto al dato dell'anno precedente (97,5% in totale nel 2021) ed è in linea all'analogo dato relativo ai laureati nel CDS L12 in Italia (97,2%). Il 43% ha usufruito di borse di studio migliorando la tendenza già positiva degli anni passati (2021: 41,6%), trend positivo da ricondursi anche all'impegno che l'Ateneo ha profuso in questo campo. Tale dato è ben superiore a quello evidenziato dalla misurazione Almalaurea sui laureati nel CdS L12 in Italia (37,8%). Il 34,6% degli intervistati ha svolto periodi di studio all'estero: il dato segnala un sensibile calo rispetto al 2021 (42,5%), ma appare particolarmente significativo se confrontato con la misurazione Almalaurea sui laureati nel CdS L12 in Italia (23,4%). Tale percentuale, assai positiva nonostante l'evidente flessione – che probabilmente registra ancora le difficoltà a viaggiare, conseguenza dell'epidemia di Sars-Cov-19 –, è riconducibile al costante impegno dedicato dall'Università per stranieri di Siena in questo ambito.</p> <p>Infine, il 94,5% ha svolto tirocini e stage riconosciuti dal CdS (2021: 91,9%), mentre tra gli intervistati laureati in Mediazione linguistica e culturale in Italia tale dato scende al 64,5%. Il 54,7% degli intervistati (2021: 50,6%) ha esercitato attività lavorative durante gli studi, registrando un buon incremento rispetto all'anno precedente, ma ancora inferiore (65,3%) rispetto al dato nazionale. L'Ateneo aderisce al consorzio Alma Laurea sul cui sito web è possibile consultare i dati relativi all'indagine sul profilo dei laureati 2023.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Sulla base di quanto ricostruito in “Analisi e Valutazione” e fatto salvo quanto rilevato riguardo al sistema di calcolo della percentuale di compilazione dei questionari e la relativa modifica in atto da parte dell'Ateneo, non si riscontrano elementi critici.
<u>Linee di azione proposte</u>	Si apprezzano le nuove modalità di calcolo delle percentuali di compilazione dei questionari e anche la possibilità, che ora viene data alle studentesse e agli studenti, di astenersi dalla compilazione se non desiderano effettuarla. Questa nuova possibilità implica un impegno ancor maggiore da parte di tutte le componenti per far comprendere l'importanza dei questionari: i Docenti del CdS saranno invitati a sollecitare gli studenti alla compilazione,

	coinvolgendo maggiormente i rappresentanti - in particolare attraverso la CPDS - nel processo di responsabilizzazione di tutta la comunità accademica.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	Si prevede un check dell'avanzamento delle azioni di sensibilizzazione da parte dei rappresentanti del CdS in CPDS entro maggio 2024.

**Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Data la decisione di tornare a un'attività didattica interamente in presenza, la biblioteca, le aule multimediali e i laboratori linguistici sono stati più regolarmente frequentati rispetto ai due a.a. precedenti.</p> <p>Quanto ai servizi offerti dalla Biblioteca, si rileva un ulteriore miglioramento nella percentuale di soddisfazione complessiva rispetto agli scorsi a.a. La percentuale di risposte positive relative agli orari di apertura è infatti del 91,36% (era all'88,61% nel 2021-22, al 78,60% nel 2020-21, e all'81,1% nel più comparabile 2019-20), con un dato positivo frutto senz'altro del prolungamento degli orari di apertura. In netto miglioramento anche la soddisfazione relativa all'offerta di libri, quest'anno espressa dal 91,99% degli intervistati (87,28% nel 2021-22, 82,46% nel 2020-21 e 83,63% del 2019-20), anche in conseguenza della costante attenzione dell'Ateneo e dei docenti verso acquisti librari mirati. La percentuale di soddisfazione relativa ai posti disponibili in Biblioteca si attesta al 64,35%, con una diminuzione rispetto ai due a.a. precedenti, caratterizzati da limitazioni all'accesso ai locali universitari (70,57% nel 2021-22 e 61,01% nel 2020-21), ma in aumento rispetto al più comparabile a.a. 2019-20 (56,93%). Il dato rimane tuttavia non del tutto soddisfacente, per cui l'Ateneo continuerà a monitorare la situazione con l'obiettivo di creare sale studio grazie a una maggiore razionalizzazione degli spazi.</p> <p>Riguardo alle infrastrutture dell'Ateneo, è molto elevata la soddisfazione per l'aula in cui si è svolto il corso: 93,73% quest'anno, dopo un picco nello scorso a.a. (95,25%) di didattica mista e di presenze non complete in Ateneo, ma sicuramente in aumento rispetto agli a.a. 2020-21 (87,69%) e 2019-20 (90,95%); rimane stabile e molto elevato anche il gradimento per le attrezzature presenti in aula (95,20%, a fronte del 95,36% del 2021-22 e dell'88,43% del 2020-21), come pure per il loro utilizzo da parte dei docenti (96,92%, di soddisfazione, in linea con il 97,78% dell'AA. 2021-22, il 96,03% del 2019-20, e in netto aumento rispetto all'89,54% del 2020-21, dato senz'altro influenzato dal brusco e inatteso passaggio alla didattica a distanza nel corso del secondo semestre). Risultano infine ben superiori all'80% i gradimenti per i servizi WiFi offerti dall'Ateneo (86,96% di gradimento) e per le aule Multimediali di Ateneo (86,61%).</p> <p>La soddisfazione dei laureati sull'adeguatezza delle aule è pari al 95,7%, percentuale decisamente migliore rispetto al 91,8% dell'anno precedente. Il giudizio di soddisfazione sull'adeguatezza delle aule registrato presso gli studenti complessivi dell'Università per Stranieri di Siena (96%, dato desunto dalla sintesi Almalaurea 2023), risalta soprattutto se confrontato con il dato corrispondente registrato da Almalaurea per i laureati nel medesimo CdS in Italia (75%). Il giudizio dei laureati che hanno utilizzato le postazioni informatiche (82,2%) risulta in netto miglioramento rispetto all'anno precedente: oltre il 63% ha valutato infatti adeguato il numero di esse, contro il 50,9% dell'anno precedente, facendo registrare un dato migliore rispetto ai laureati del medesimo CdS in Italia (59,6%). Rispetto al giudizio di soddisfazione sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari registrato presso l'Università per Stranieri di Siena nel 2021 (86%), si registra per il 2022 un deciso miglioramento (91,8%) che si avvicina alla percentuale registrata da Almalaurea tra i laureati di L12 in Italia (93,9%), segno del buon lavoro fatto in questa direzione dal CdS e dall'Ateneo.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Non si rilevano criticità a livello del CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	-

<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	-
--	---

### Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS definisce in maniera chiara e completa lo svolgimento delle verifiche ed è sempre attento che siano complete le informazioni per tutti gli insegnamenti e che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento. La sottocommissione per il CdS L12, tramite confronti interni e successivamente in un incontro del 10 novembre 2023, ha effettuato la verifica delle schede dei programmi degli insegnamenti, non rilevando mancanze e constatando l'appropriatezza e l'eshaustività dei contenuti. Il Coordinatore del CdS, in accordo con il Coordinatore dell'Area della Didattica e i docenti afferenti al Corso, hanno lavorato per migliorare, con una programmazione disciplinare e per aree ancora più puntuale, il coordinamento tra i vari insegnamenti.</p> <p>Riguardo al questionario dei laureandi (dati aggiornati ad aprile 2023) relativo a L12, alla domanda "Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio" risponde "Più sì che no" il 52,3% dei laureati, il 28,5% risponde con "Decisamente sì"; solo il 3,7% risponde con "Decisamente no".</p> <p>Per quanto riguarda il carico di studi fra le opinioni dei laureati si registra un sensibile miglioramento con un totale di risposte positive di 80,8%, in aumento rispetto al 76,9% dell'anno precedente, ma ancora leggermente inferiore rispetto all'83,5% registrato da Almalaurea tra i laureati nel CDS L12 in Italia.</p> <p>Come già segnalato nella relazione 2021-22, si mette in evidenza, infine, che a partire dall'anno accademico 2022/23 sono disponibili due appelli scritti di lingua anche nella sessione invernale, al contrario degli anni precedenti in cui era possibile sostenere un solo esame scritto in tale sessione. Il CdS si è impegnato a risolvere tale criticità segnalata nella relazione della CPDS del 2021, apportando un notevole cambiamento in positivo al benessere del corpo studentesco nell'a.a. 2022-23. Questa novità, portata in approvazione nel Consiglio di Dipartimento del 15 dicembre 2021, ha concesso l'opportunità agli studenti di organizzare più efficacemente il proprio tempo, permettendo di migliorare le capacità di apprendimento e studio. Inoltre, è stato concesso agli studenti - in via sperimentale - di evitare il salto d'appello nelle prove scritte di lingua dalla sessione invernale di gennaio-febbraio 2024. Lo studente che abbia ottenuto una valutazione insufficiente ma di almeno 15/30 nelle prove scritte, potrà sostenere di nuovo le prove di lingua straniera e di traduzione nell'appello successivo invece di attendere una nuova sessione.</p> <p>Nei dati sul tasso di superamento degli esami e sul voto medio per gli anni 2020, 2021 e 2022, entrati nella disponibilità della Commissione Paritetica il 13/12/2023, come segnalato nel messaggio di accompagnamento ai dati della Presidente del Presidio di Qualità non si riscontrano sforamenti pluriennali della soglia di attenzione così come definita dal Presidio di Qualità.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Non si rilevano criticità a livello del CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	-
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	-

### Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Considerando che il Riesame Ciclico è prossimo a una nuova edizione, appare completo ed efficace il Monitoraggio Annuale. Gli indicatori iC13, iC14, iC15, iC16 mostrano, nel loro complesso, stabilità rispetto ai dati dello scorso anno, seppure nel quadro generale di una lieve flessione, registrata peraltro (e spesso in maniera più marcata) anche a livello regionale e nazionale.</p> <p>La percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13) si attesta nel 2021 al 60,2% (rispetto al 61,4% nel 2020); quella degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi è appena inferiore allo scorso anno (iC14: 74,7% per il 2021), così come quella degli studenti che proseguono al II anno nello stesso CDS avendo acquisito almeno 20 CFU o almeno 1/3 dei CFU del I anno (iC15 e iC15BIS: 68,9% per il 2021). Gli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU o almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16 e iC16BIS) sono, nel 2021, il 50%.</p> <p>Bisogna sottolineare che tutti gli indicatori menzionati mostrano risultati significativamente superiori alle medie regionali e nazionali.</p> <p>Il dato percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) risulta invece in netto e ulteriore calo nel 2022 (23,6% rispetto al 43,5% del 2021 e al 50,1% del 2020), ed è inferiore alla media dell'area geografica (33,1%) e a quella generale degli atenei non telematici (37,5%). Questo specifico dato, già oggetto di attenzione, deve dunque essere monitorato nel tempo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese, in particolare con riferimento all'orientamento in ingresso e in itinere e ai tutorati. A tal proposito si segnala la collaborazione con il Centro CLASS (<a href="https://class.unistrasi.it/603/3650/Attivazione_tutorato_linguistico_CLASS.htm">https://class.unistrasi.it/603/3650/Attivazione_tutorato_linguistico_CLASS.htm</a>), con i delegati all'orientamento (prof. Baldi), <a href="https://www.unistrasi.it/1/154/7400/Programma_PNRR_%E2%80%9C Orientamento_2026%E2%80%9D_%E2%80%93_DM_9342022.htm">https://www.unistrasi.it/1/154/7400/Programma_PNRR_%E2%80%9C Orientamento_2026%E2%80%9D_%E2%80%93_DM_9342022.htm</a>, <a href="https://www.unistrasi.it/1/154/7402/I_Saloni_dell-orientamento_in_Italia.htm">https://www.unistrasi.it/1/154/7402/I_Saloni_dell-orientamento_in_Italia.htm</a>, alle Politiche studentesche per l'inclusione e la giustizia sociale (prof. Spagnolo) e al tutorato (prof. Biasci).</p> <p>Resta superiore al 57%, e superiore al dato regionale e nazionale (54,5%), la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18: 57,1% nel 2022).</p> <p>1) Per quanto riguarda la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza il dato del 2022 è in lievissimo calo (iC19: 41,5%), mentre dato nazionale e regionale sono in salita (rispettivamente 45,6% e 43,3%). Se però si considera l'indicatore relativo alle ore complessive dei docenti a t.i. e dei ricercatori a t.d. di tipo B sul totale delle ore di docenza (iC19BIS) il dato diventa molto positivo, oltre che in decisa crescita (68,2% nel 2022 rispetto al 52,4% del 2021), e supera di gran lunga quello regionale (55,5%) e quello nazionale (50,1%). Includendo nel calcolo anche i ricercatori di tipo A (iC19TER) si raggiunge nel 2022 la percentuale dell'83,6%, nettamente sopra il dato regionale (60%) e il dato nazionale delle Università non telematiche (54,4%), a conferma dell'attenzione posta dall'Ateneo e dal CDS al reclutamento docente in funzione delle esigenze didattiche.</p> <p>2) L'indicatore relativo agli studenti che proseguono la carriera nell'università al II anno, iC21, appare per il 2021 in lieve miglioramento (83,4% nel 2021 contro 82,1% nel 2020), e risultando in linea con il dato regionale (84,3%) e nazionale (83,7%).</p> <p>L'indicatore relativo ai laureati entro la durata normale del corso (iC22), peggiorato nel 2021 (23,6%) di oltre 8 punti percentuali rispetto al 2020 (32,3%), mostra un percorso – negativo –, ma comunque – in linea con l'ambito regionale e nazionale, che dal 2020 evidenziano rispettivamente un calo di -8,1% (2021 33,1%) e di -5,8% (nel 2021 37,5%). Il CdS monitorerà il dato, in attesa di valutare i nuovi risultati per il 2022.</p> <p>3) Per monitorare il trend l'Ateneo e il CDS proseguiranno la valorizzazione del tutor (cfr IV). Il dato relativo agli abbandoni nel 2021 dopo N+1 anni (iC24: 28,9%) appare leggermente cresciuto rispetto al 2020 (26,4%), pur rimanendo non distante della media regionale (27,6%), e nazionale (27,0%): per migliorare tale dato, nel 2021 si è proseguito con il monitoraggio tramite lo sportello help (help@unistrasi.it), la cui attività, secondo le attese di Ateneo e CdS, potrà dare risultati nei prossimi anni. Si attendono i nuovi risultati per il 2022.</p> <p>4) Per quanto riguarda la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (indicatore</p>
-------------------------------------	---

iC25), si registra un leggero incremento positivo (89,3% rispetto a un 87,8% nel 2021) in leggera controtendenza con l'ambito regionale e nazionale, in cui si registra un leggerissimo calo.

5) Il rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo pesato per le ore di docenza (iC27) è molto migliorato, passando, dal 2021 al 2022, da 65,5 a 48,6 punti (mostrando una differenza di 16,9 punti). Un'analoga variazione seppure di minore entità si registra in ambito regionale e nazionale, che evidenziano rispettivamente 3,6 e 2,9 punti di differenza tra il 2021 ed il 2022.

6) Allo stesso modo, anche l'indicatore iC28, ovvero il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), passa da 26,6 nel 2021 a 18,7 nel 2022 (la differenza complessiva è di 8,9 punti). Di nuovo, la tendenza è analoga ma meno accentuata in ambito regionale (4,2) e nazionale (0,7).

## CONCLUSIONI

I valori degli indicatori del CDS forniscono anche per il 2022 un quadro complessivamente positivo. Prosegue il trend in lieve diminuzione delle immatricolazioni, pur mostrando indicatori relativi agli iscritti assai positivi a livello sia regionale sia nazionale. Il grado di soddisfazione dei laureandi è complessivamente molto alto e la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CDS (iC18) è in linea con le medie regionali e nazionali.

Il CDS mantiene e consolida la propria attrattività sul piano sia nazionale sia internazionale. La laureabilità, sostanzialmente costante rispetto all'anno precedente (iC02: 2022: 58%; 2021: 57,1%), risulta in linea con il dato regionale (59,4%), ma lievemente inferiore rispetto al dato nazionale (63,8%), che mostrano entrambi una flessione rispetto al 2021: data l'oscillazione di queste misurazioni (cfr. SMA del 2022), sarà opportuno proseguire nel monitoraggio costante del dato. Inoltre, il CdS ha avviato una revisione dei percorsi - a partire dal 2024-25 - con alcuni anticipi e spostamenti di insegnamenti tra gli anni di corso per agevolare gli studenti nella frequenza e sostenimento degli esami. Si attendono negli anni esiti positivi per la regolarità delle carriere e la laureabilità. I dati relativi all'occupabilità dei laureati (iC06, iC06BIS, iC06TER), pur ancora lievemente inferiori delle medie regionali e nazionali, segnano anche per il 2022 un ulteriore aumento di diversi punti percentuali: il CDS proseguirà nel monitoraggio del dato per consolidare tale miglioramento. Nell'ambito della revisione del CdS (vedi sopra), sono stati inseriti tirocini caratterizzanti: essi saranno ripensati in stretta collaborazione con il delegato ai tirocini (prof. Paladini) e ai docenti delle materie caratterizzanti, allo scopo di offrire a tutti gli studenti e a tutte le studentesse opportunità più concrete rispetto al passato di svolgere un'esperienza lavorativa significativa e maggiormente collegata al proprio percorso di studi. Ci si attendono risultati positivi negli anni anche per l'occupabilità. La percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare 2021 (iC01: 45,8%) segna un leggero incremento rispetto a quella dell'anno precedente (44,5% nel 2020), riducendo la distanza rispetto alla media dell'area geografica (51,5%) e nazionale (51,3%). Tuttavia, tale dato rimane perfettibile: il CDS proseguirà nel monitoraggio e nelle azioni di miglioramento a livello di orientamento, anche con una maggiore sensibilizzazione all'utilizzo attivo del tutorato (cfr. sezz. IV e V), considerando che una organizzazione dello studio e dei piani di studio più consapevole possa agevolare il percorso delle studentesse e degli studenti. Continua l'attività dello sportello dedicato al monitoraggio degli studenti inattivi e alla prevenzione degli abbandoni ([help@unistrasi.it](mailto:help@unistrasi.it)).

Appare molto migliorato il dato relativo al rapporto studenti regolari/docenti, che, passato da 53,1 nel 2019 a 32,0 nel 2020, a 25,5 nel 2021, si attesta nel 2022 a 17, dato migliore sia rispetto all'area geografica sia a quello nazionale (rispettivamente 21,2 e 21,8 studenti per docente). Non vi sono invece variazioni nella percentuale docenti di ruolo di SSD di base e caratterizzanti rispetto al 2021 (90%), inferiore di quasi 6 punti rispetto alla media regionale (95,8%) ma in linea con quella nazionale (89,5%) (cfr. sez. II): l'attenzione posta dall'Ateneo nel reclutamento docenti sta portando risultati positivi, che dovrebbero ulteriormente migliorare in futuro.

Il CDS consolida anche nel 2022 il valore superiore alla media regionale e nazionale nell'internazionalizzazione: per mantenere l'ottima performance, il CDS proseguirà con attività mirate, agevolando gli incontri con docenti in mobilità Erasmus e con studenti

	rientrati da attività di scambio ( <i>Erasmus study</i> e <i>Erasmus traineeship</i> ) o da altre esperienze di mobilità estera. Il CDS continuerà inoltre, nell'ambito della politica di Ateneo, ad attivare progetti di tirocinio all'estero per gli studenti, anche entro collaborazioni a progetti di studio e ricerca internazionale. Si segnala la stretta collaborazione con i CdS magistrali LM39 e LM14 e in particolare con il percorso di doppio titolo attivato con entrambi i corsi magistrali dell'Ateneo con il LEI (Lessico etimologico dell'italiano <a href="https://www.unistrasi.it/1/487/7918/LESSICO_ETIMOLOGICO_ITALIANO_(LEI).htm">https://www.unistrasi.it/1/487/7918/LESSICO_ETIMOLOGICO_ITALIANO_(LEI).htm</a> ) con l'Università di Saarbrücken. In linea con gli orientamenti dell'Ateneo, il CDS prosegue inoltre nell'impegno intrapreso e monitora costantemente il buon funzionamento di percorsi di doppio titolo già in essere con università partner europee ed extraeuropee (Erlangen-Nürnberg, Nanterre e Nankai per studenti outgoing e incoming; Jilin per studenti cinesi incoming).
<u>Eventuali criticità</u>	Non si rilevano criticità a livello del CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	-
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	-

#### Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<u>Analisi e valutazione</u>	Si riscontra l'impossibilità di reperire, poiché non sono più presenti nel sito <a href="http://www.university.it">university.it</a> curato dal MUR*, le SUA CdS per tutto il sistema universitario italiano. Le informazioni sul CdS inserite nelle parti pubbliche e nel sito web di Ateneo sono tutte fruibili e intelleggibili. Si rileva che i profili e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati del CdS L12 sono molto ben articolati e definiti, come pure le suddivisioni in Aree all'interno dei singoli CdS, le capacità di conoscenza e comprensione relative a ciascuna area e le attività formative del CdS connesse alle suddette capacità. Inoltre, il quadro complessivo è tale da consentire sia una approfondita prima conoscenza, da parte di un potenziale nuovo iscritto all'Ateneo, sia un ulteriore approfondimento, da parte di uno studente già iscritto, del CdS triennale in Mediazione Linguistica e Culturale.
<u>Eventuali criticità</u>	Non si rilevano criticità a livello del CdS. Si riscontra l'impossibilità di individuare nel sito <a href="http://www.university.it">www.university.it</a> , curato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, le schede SUA non solo di questo CdS, ma di ogni CdS di tutti gli Atenei italiani. *Ancora il 17/12/2023 l'assistente virtuale del sito risponde così alla richiesta di reperimento delle schede SUA: "Stiamo lavorando a un nuovo sito in cui saranno inserite tutte le informazioni in merito alle SUA-CDS. Vi terremo aggiornati non appena il sito sarà disponibile."
<u>Linee di azione proposte</u>	La criticità connessa all'impossibilità di accesso alle schede SUA tramite il sito <a href="http://www.university.it">university.it</a> non è risolvibile a livello di CdS o di Ateneo. Si auspica che il MUR ripristini l'accessibilità alle schede SUA, o, se considera ancora utili per il pubblico queste schede (la SUA viene definita "una piattaforma di comunicazione "integrata" che consente di veicolare a tutti gli attori/destinatari del processo di comunicazione la medesima informazione, con un significativo vantaggio in termini di tempo, affidabilità e semplificazione dei processi informativi." fonte: <a href="https://ava.miur.it/">https://ava.miur.it/</a> ), fornisca indicazioni alternative.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	-

#### Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento

<u>Analisi e valutazione</u>	Non si formulano ulteriori proposte di miglioramento
------------------------------	--

Commissione paritetica – Relazione annuale 2023 – parte seconda: Corsi di Studio (L12)

<u>Eventuali criticità</u>	-
<u>Linee di azione proposte</u>	-
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	-

<b>Denominazione CdS</b>	<b>Lingua e Cultura Italiana per l’Insegnamento agli Stranieri e per la Scuola</b>
<b>Classe</b>	L10
<b>Dipartimento</b>	Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Si segnala che la percentuale delle compilazioni, così come calcolata fino ad oggi, mal si presta a rilevare l’interesse o il disinteresse studentesco. Allo scopo di superare questa e altre criticità (si rimanda per un maggiore dettaglio ai verbali della Commissione Paritetica del 10 novembre, punto 5, e del 23 novembre 2023, punto 3), il Dipartimento ha approvato il 21 novembre 2023 una proposta del Presidio di Qualità, concordata con il Coordinatore della didattica. Pur nella consapevolezza di questo significativo limite, relativo unicamente alle percentuali di compilazione e non alle risposte, vengono qui analizzati i dati disponibili.</p> <p>Il dato complessivo, ricavato dalla compilazione dei questionari di valutazione del CdS di L-10, è di 413 su un massimo teorico di 940: percentualmente si tratta del 43,94%, in crescita rispetto al 42,21% evidenziato nel Quadro B6 della Scheda SUA. Dato non comparabile con il 70,98% che, lo scorso anno, come riportato nella Relazione annuale 2022 della CPDS, è emerso, a seguito di alcuni dubbi avanzati dalla rappresentante degli studenti Marinucci, da una diversa modalità procedura di calcolo quest’anno non ripetuta. Proprio a valle di questa discrasia si è avviato lo scorso anno, per giungere poi a conclusione proprio nei giorni di compilazione di questo rapporto, il processo di revisione, più sopra citato, delle modalità di calcolo delle percentuali di compilazione dei questionari.</p> <p>Lo stesso processo di revisione ha verificato che i dati percentuali di risposta alle singole domande erano e sono affidabili e comparabili, non apportando nessuna modifica in questo ambito. Complessivamente alta è la percentuale di soddisfazione espressa nel gruppo docenza e insegnamento, rispettivamente pari al 95,84% e al 90,15%, mentre i 413 questionari risultano così distribuiti: il 77,72% è stato compilato da studenti frequentanti e il 22,28% da studenti non frequentanti.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Sulla base di quanto ricostruito in “Analisi e Valutazione” e fatto salvo quanto rilevato riguardo al sistema di calcolo della percentuale di compilazione dei questionari e la relativa modifica in atto da parte dell’Ateneo, non si riscontrano elementi critici.
<u>Linee di azione proposte</u>	-
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	-

**Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<u>Analisi e valutazione</u>	Per l’a.a 2022/2023 i questionari compilati rivelano percentuali sempre alte per la soddisfazione relativa alle aule, pari all’89,22%, in linea con gli anni precedenti: 90,23% del 2021/2022 e 89,52% del 2020/2021. Lo stesso dicasi per il gradimento delle attrezzature in aula pari al 92,41%, che si assesta sul 92,80% dello scorso anno. L’utilizzo da parte dei docenti è al 96,73%, dato molto cresciuto rispetto al 2020/2021 (89,39%) e in linea con lo scorso anno (97,22%). Cresce, rispetto all’anno prima, anche la soddisfazione per: le aule multimediali pari al 92% rispetto all’89,53%; le attività integrative sono apprezzate all’89,47% rispetto all’83,33%, come anche dal grafico
------------------------------	---

	<p>allegato alla scheda SUA; i servizi Wi-Fi d'ateneo sono considerati positivamente nell'87,27% delle risposte, rispetto all'85,08%. In merito alla Biblioteca i dati in calo sono probabilmente legati al passaggio dal periodo ancora pandemico al graduale ritorno alla normalità e quindi a una maggiore presenza di utenti che esprime per l'84,91% la soddisfazione per gli orari di apertura, rispetto all'89,08% dell'anno prima, e al 70,59%, rispetto all'82,18% dell'anno precedente, quella per i posti disponibili. Netto il miglioramento per i libri disponibili, pari al 95,92% rispetto all'89,53% dello scorso anno.</p> <p>In merito ad AlmaLaurea, l'indagine sui laureati nel corso del 2022 rileva un numero identico di laureati che hanno compilato i questionari: 20 e 20. Un tasso di compilazione del 100%, come lo scorso anno. Come allora la soddisfazione sull'efficacia complessiva del processo formativo è del 100%, ripartita in “decisamente sì 57,9%”; “più sì che no 39,1%”. Anche il gradimento per l'adeguatezza delle aule tocca il 100%, grazie al costante miglioramento per il loro ampliamento e adeguamento. Il 72%, in aumento rispetto al 60% precedente, apprezza il numero delle postazioni informatiche. Si mantiene al 90% il gradimento per i servizi offerti dalla Biblioteca di ateneo (prestito/consultazione, orari di apertura ecc.), dato rilevante a fronte di una fruizione del 95% dei laureati. Cresce al 53%, rispetto al precedente 40%, il gradimento per gli spazi di studio individuale, una volta decadute le restrizioni al contatto troppo ravvicinato del periodo pandemico. Sempre alta la percentuale di adeguatezza delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche ecc.), pari al 92,9%, in linea con il 94,1% dello scorso anno.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Il leggero calo dei dati relativi agli orari, ma soprattutto ai posti disponibili della Biblioteca, si deve probabilmente alla ripresa completa delle attività in presenza e all'aumento delle richieste di utenza.
<u>Linee di azione proposte</u>	Verificare la possibilità dell'ampliamento degli spazi e/o degli orari di fruibilità della biblioteca.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	Ottobre 2024 intermedia; Relazione CPDS 2024 per la verifica finale.

### Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<u>Analisi e valutazione</u>	<p>La verifica di completezza delle informazioni sugli insegnamenti è stata eseguita in data domenica 15 ottobre 2023, alle ore 14.30 e dalle schede dei programmi degli insegnamenti verificate a campione non sono state rilevate mancanze e tutto è risultato scritto ed enunciato in modo esauriente.</p> <p>In merito alle verifiche, come già nello scorso anno si registra un alto gradimento dei docenti da parte della componente studentesca, che apprezza, in aumento rispetto allo scorso anno (97,84%) la coerenza del programma per il 98,36%, così come la reperibilità del docente stabile rispetto all'anno prima (97,46%) e pari al 97,57%. Sempre positive e alte anche le percentuali relative a: puntualità degli orari di lezione, pari al 95,85% (in crescita dal 93,65% precedente); alla chiarezza di esposizione per il 93,25% (in linea al precedente 94,37%); alla capacità di stimolare interesse verso la disciplina per il 93,91% (in linea con il 93,51 dell'anno prima). La soddisfazione complessiva per l'insegnamento è pari al 92,82%, come lo era il 92,73% precedente. In aumento l'apprezzamento per il materiale didattico: al 92,56% dal precedente 91,89%. Cala all'86,27% il dato relativo alle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti del programma, rispetto allo scorso anno (90,81%), rispetto al quale si mantiene la giusta attenzione in merito alle prove di ingresso. Rispetto alla proporzione tra cfu e carico di studio, la risposta positiva è pari al 90,98%, in linea con il 92,22% dello scorso anno e in netto miglioramento rispetto all'86,30% dell'a.a. 2020/2021. Sempre alto, al 90,56%, l'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento, indipendentemente dalle modalità di svolgimento del corso, in linea con il 92,46% dello scorso anno e il 90,30% del 2020/2021, Per quanto riguarda il questionario dei laureandi (anno solare 2022) alla domanda “E' complessivamente soddisfatto dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite al termine dei singoli insegnamenti?”, la quasi totalità dei laureandi (95%) dà nell'insieme una risposta</p>
------------------------------	--

	<p>positiva (per il 55% “sempre o quasi sempre”, per il restante 40% “per più della metà degli esami”), mentre il 5%,(un laureando)“per meno della metà degli esami”. Dalla rilevazione effettuata dal consorzio AlmaLaurea la soddisfazione complessiva dei laureati del CdS è del 100%, come lo scorso anno. I laureati appaiono soddisfatti del corso di laurea: il 57,9% è decisamente soddisfatto, il 42,5% lo è più sì che no, mentre nessuno ha espresso un parere del tutto negativo. Al 100% la soddisfazione dei laureati per i rapporti con i docenti e al 92% il gradimento del rapporto tra gli studenti. Il 73,7% si iscriverebbe allo stesso CdS di ateneo, come già il 72% del 2021. La percentuale della regolarità negli studi e la loro conclusione è pari al 45%, come lo scorso anno, in linea con la media nazionale del 54%. Questo dato, secondo il NdV e la sua rilevazione dalla Scheda indicatori Ateneo ANVUR del 1 luglio 2023 (Sistema di AQ a livello dei CdS - a) iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso) va monitorato, anche se, non presentando ancora uno scostamento superiore al 20% rispetto al benchmark di riferimento, non costituisce criticità.</p> <p>Dai dati aggiornati, offerti dalla XXV Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei laureati e della loro occupazione, il cui rapporto è presentato nel 2022, con quanto raccolto in merito al 2021, a un anno dalla laurea, emerge che: la percentuale delle donne laureate è del 77,3% e il restante 22,7% sono uomini; il voto di laurea è di 100,2/110; l'età della laurea di 27,5 anni; la durata media degli studi è di 4,2 anni; l'indice di ritardo a laurearsi nei tempi è dello 0,41. Sempre alta la percentuale dei laureati stranieri, se messa a confronto con l'0,8% della media nazionale, la cui diminuzione rispetto allo scorso anno di quasi la metà è osservata con adeguata attenzione, proseguendo, ma non solo, con il supporto in atto da tempo al fine di rendere velocemente superabile il gap linguistico, mediante per esempio il tutoraggio <i>peer-to-peer</i> a loro favore da parte degli studenti italiani affinché si sentano a loro agio nel confronto con soggetti della loro età, senza disparità di nazionalità.</p> <p>Infine, riguardo alla condizione occupazionale dei laureati, il 75% di loro si è iscritto a un corso di laurea di II livello, mentre il 25% che non lo ha fatto, lo lega a questioni lavorative (66%) o perché non interessato a proseguire (33,3%). Il 44,4% intraprende nello stesso ateneo il percorso di laurea magistrale, mentre complessivamente la percentuale del 33,3% ha seguito anche un corso di formazione post-laurea. I tassi di occupazione dei laureati sono: per le donne del 37,5% e per gli uomini del 25%.</p> <p>Nei dati sul tasso di superamento degli esami e sul voto medio per gli anni 2020, 2021 e 2022, entrati nella disponibilità della Commissione Paritetica il 13/12/2023, come segnalato nel messaggio di accompagnamento ai dati della Presidente del Presidio di Qualità non si riscontrano sforamenti pluriennali della soglia di attenzione così come definita dal Presidio di Qualità.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Monitorare il dato di riduzione dei laureati stranieri, sia pure numericamente sempre elevati rispetto alla media nazionale (verificando l'ipotesi di un avvenuto spostamento verso l'omologo L10 online).
<u>Linee di azione proposte</u>	Un confronto tra il GdR del CdS L10 e la Delegata rettorale all'internazionalizzazione per eventuali iniziative che possano riportare a un innalzamento del dato.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	Ottobre 2024 intermedia; Relazione CPDS 2024 per la verifica finale.

#### Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Premesso che i dati di alcuni indicatori vengono forniti dall'ANVUR a cadenza biennale, alcuni di questi rispecchiano una valutazione relativa al 2021, altri al 2022. Dal riesame ciclico (quinquennio 2014-2019) e dall'ultima scheda di monitoraggio annuale (1 luglio 2023) emergono le varie problematiche, ma anche le risoluzioni adottate affinché il CdS prosegua con la formazione e la valorizzazione dei percorsi culturali e professionalizzanti intrapresi.</p> <p>Dopo alcuni cambiamenti effettuati in passato (compresa l'attivazione del CdS L10 online) altre modifiche, integrazioni, prossime-future sono in campo rispetto ai due curricula di studio di base che rimangono, con alcuni eventuali ritocchi, quelli di:</p>
------------------------------	---

	<p>Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri; Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana.</p> <p>L'intento è quello di rispondere ancor meglio alle necessità formative delle studentesse e degli studenti, potendo così anche accrescere il numero delle immatricolazioni e degli iscritti, che in questi ultimi anni hanno avuto un andamento altalenante. Le immatricolazioni, che nel 2019 hanno toccato quota 44, nel 2022 ammontano a 25, a pari livello del 2018 quando erano 21. Anche il numero degli iscritti che nel 2020 è ancora di 127, nel 2021 e nel 2022 è di 93. Contrazioni e altalene sulle quali sembra però aver fortemente inciso il periodo pandemico, a fronte di una percentuale di abbandoni che, dopo il calo dal 78% del 2019 al 60% del 2020, risale nel 2021 al 75%. Fermo restando che sul fenomeno degli abbandoni in itinere resta alta l'attenzione (può incidere il numero di persone straniere comparativamente rilevante, considerate le possibili difficoltà di ambientamento) e si prosegue con valide iniziative in campo, tra cui soprattutto l'osservatorio permanente istituito e coordinato dal prof. Luigi Spagnolo, occorre rilevare che non solo rimane al 26% nel 2021 - pari al 25% del 2020 - la percentuale di immatricolati che arriva alla laurea entro la durata normale del CdS, ma anche che chi conclude il percorso di studio esprime una soddisfazione per il CdS pari al 100% per l'anno 2022 e il 70% di loro si iscriverebbero di nuovo al medesimo CdS.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Si veda sezione F
<u>Linee di azione proposte</u>	Si veda sezione F
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	Si veda sezione F

<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete e puntuali. Procedendo invece a una verifica on-line, sul sito <a href="https://www.university.it/">https://www.university.it/</a> e ai link <a href="https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita">https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita</a> o <a href="https://www.university.it/index.php/ateneo/41">https://www.university.it/index.php/ateneo/41</a>, per connettersi al sito web di Ateneo si registra attualmente la sua non funzionalità*. L'impossibilità non è incidentale per questo CdS ma è estesa alle SuA di tutto il sistema universitario italiano. Solo qualora il link verrà ripristinato dal Ministero, sarà possibile agli studenti accedere, come suggerito da University, alle informazioni necessarie, fruibili e intellegibili del CdS.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	<p>Sulla base di quanto ricostruito in "Analisi e Valutazioni" non si riscontrano criticità per il CdS. Si riscontra invece l'impossibilità di individuare nel sito <a href="http://www.university.it">www.university.it</a>, curato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, le schede SUA non solo di questo CdS, ma di ogni CdS di tutti gli Atenei italiani.</p> <p>*Ancora il 17/12/2023 l'assistente virtuale del sito risponde così alla richiesta di reperimento delle schede SUA: "Stiamo lavorando a un nuovo sito in cui saranno inserite tutte le informazioni in merito alle SUA-CDS. Vi terremo aggiornati non appena il sito sarà disponibile."</p>
<u>Linee di azione proposte</u>	<p>La criticità connessa all'impossibilità di accesso alle schede SUA tramite il sito <a href="http://www.university.it">university.it</a> non è risolvibile a livello di CdS o di Ateneo. Si auspica che il MUR ripristini l'accessibilità alle schede SUA, o, se considera ancora utili per il pubblico queste schede (la SUA viene definita "una piattaforma di comunicazione "integrata" che consente di veicolare a tutti gli attori/destinatari del processo di comunicazione la medesima informazione, con un significativo vantaggio in termini di tempo, affidabilità e semplificazione dei processi informativi." fonte: <a href="https://ava.miur.it/">https://ava.miur.it/</a>), fornisca indicazioni alternative.</p>

<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	-
--	---

<b>Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
<u>Analisi e valutazione</u>	La sottocommissione della CPDS, relativa a questo CdS, ritiene di dover imputare - almeno per parte rilevante - ancora alla situazione pandemica e ai suoi effetti collaterali il rallentamento emerso nell'acquisizione dei cfu da parte degli studenti, soprattutto stranieri, che più di altri hanno dovuto affrontare i disagi dovuti a differenti modalità di erogazione dei corsi, delle prove d'esame da sostenere ecc. A tale proposito, sono state adottate una serie di iniziative per incentivare la conclusione degli studi entro un tempo congruo, o al massimo con un anno di ritardo. Tra queste, si prosegue con il supporto agli studenti stranieri soprattutto all'inizio del loro percorso di studi, mediante il tutoraggio <i>peer-to-peer</i> finalizzato al loro sostegno e al loro supporto da parte di studenti italiani (o stranieri già provetti e ben integrati in ambito universitario), in modo da farli sentire maggiormente a loro agio confrontandosi con soggetti della loro età. Un'iniziativa, questa appena ricordata, di particolare importanza, che si coniuga bene con lo sportello <i>help</i> , il quale è e rimane attivo. Grazie a questo servizio tutti gli studenti, sia italiani sia stranieri, hanno un riferimento specifico cui possono rivolgersi in caso di difficoltà durante il percorso di studi. Proseguono al contempo i tutorati, gli orientamenti, le prove in itinere, gli inserimenti di insegnamenti e laboratori, al fine di migliorare il quadro complessivo. Infine, in merito all'internazionalizzazione, va rilevata un'evidente crescita, in fase post-pandemica, della percentuale di chi consegue molti dei cfu, tra quelli necessari, all'estero: si è infatti passati dal 42% del 2019 al 70,3% nel 2021. In generale, quindi, il processo di internazionalizzazione di questo CdS prosegue con risultati sempre più incoraggianti lungo il solco, per esempio, del Doppio Titolo con l'Hanoi University (Vietnam) tra L10 e il Bachelor Degree in Italian e con la Université de Normandie - Caen (Francia) tra il CdS e la Licence LLCER d'Etudes Italiennes.
<u>Eventuali criticità</u>	Monitorare comunque il dato percentuale relativo all'acquisizione dei cfu, la cui variazione e il cui andamento altalenante sembrerebbe al momento risentire degli effetti della situazione congiunturale pandemica.
<u>Linee di azione proposte</u>	Proseguire e incentivare le iniziative già in funzione, in merito agli sportelli di ascolto ( <i>help</i> ), di tutoraggio ( <i>peer-to-peer</i> ), di orientamento, di laboratori ecc., al fine di supportare e migliorare le difficoltà incontrate durante il percorso di studi dagli studenti italiani e stranieri.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	Ottobre 2024 intermedia; Relazione CPDS 2024 per la verifica finale.

<b>Denominazione CdS</b>	<b>Laurea in Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale</b>
<b>Classe</b>	L10 (prevalentemente Online)
<b>Dipartimento</b>	Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2022/2023, risultano complessivamente compilati 309 questionari rispetto a un numero massimo teorico di 590, quindi una percentuale che supera il 52,37%. Tale percentuale di risposta è più che doppia rispetto all'anno passato (quando i dati erano stati rilevati in una finestra temporale molto ristretta per un problema tecnico ora risolto) e si avvicina a quella media di ateneo.</p> <p>Anche se si nota una crescita rispetto all'a.a. 2021-2022 (e questo grazie ad un questionario preparato ad hoc per il Cds Online), la bassa percentuale di compilazione dei questionari (corrisponde a circa la metà degli iscritti) va monitorata nell'obiettivo di una sua crescita. Si segnala però che la percentuale delle compilazioni, così come calcolata fino ad oggi, mal si presta a rilevare l'interesse o il disinteresse studentesco. Allo scopo di superare questa e altre criticità (si rimanda per un maggiore dettaglio ai verbali della Commissione Paritetica del 10 novembre, punto 5, e del 23 novembre 2023, punto 3), il Dipartimento ha approvato il 21 novembre 2023 una proposta del Presidio di Qualità, concordata con il Coordinatore della didattica. Pur nella consapevolezza di questo significativo limite, relativo unicamente alle percentuali di compilazione e non alle risposte, vengono qui analizzati i dati disponibili.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Sulla base di quanto ricostruito in "Analisi e valutazione" e fatto salvo quanto rilevato riguardo la percentuale di compilazione dei questionari e la relativa modifica in atto da parte dell'Ateneo (alla quale si agganciano le linee di azione proposte qui di seguito), non si riscontrano elementi critici.
<u>Linee di azione proposte</u>	<p>Proposta A1: Ripensare la modalità di compilazione del questionario coinvolgendo anche gli studenti frequentanti e non frequentanti che non intendono sostenere l'esame subito dopo il corso.</p> <p>Proposta A1b: Proseguire con la settimana della valutazione, sensibilizzare i docenti del CdS alla necessità di formare gli studenti con azione di informazione sul funzionamento di AQ.</p>
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	Ottobre 2024 e poi prossimo report paritetica

<b>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</b>	
<u>Analisi e valutazione</u>	Data la modalità prevalentemente online, è stato sottoposto un questionario specifico relativo alle infrastrutture. Le risposte riguardo l'utilizzo degli strumenti disponibili (videolezioni, quiz, sottotitoli, slide, ecc.) per il tracciamento delle attività hanno restituito una valutazione positiva del 92,93%
<u>Eventuali criticità</u>	B1: Il questionario non fa riferimento all'utilizzo della piattaforma Moodle B2: Il calendario di Moodle ha dimostrato in più occasioni di non essere aggiornato, particolarmente per ciò che attiene le prove intermedie.
<u>Linee di azione proposte</u>	Necessario inserire una domanda relativa all'utilizzo della piattaforma Moodle nel questionario di valutazione Aggiornamento puntuale e costante del calendario di Moodle.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	B1: marzo 2024 intermedia; verificare l'eventuale variazione del questionario. B2: marzo 2024, intermedia. Per B1 e B2 ulteriore verifica, ed eventuali altre indicazioni, nel prossimo rapporto del 2024.

<b>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>La verifica di completezza delle informazioni sugli insegnamenti è stata eseguita in data domenica 15 ottobre 2023, alle ore 15.30 e dalle schede dei programmi degli insegnamenti verificate a campione non sono state rilevate mancanze e tutto è risultato scritto ed enunciato in modo esauriente.</p> <p>In riferimento alle modalità di svolgimento del corso 86,82% esprimono un parere positivo, mentre 87,58% si dichiarano soddisfatti rispetto alle modalità di esame. Segnaliamo che nell'a.a. 2021-2022 abbiamo registrato il 100% di risposte positive sia per le modalità di svolgimento del corso che degli esami. Sempre nell'a.a 2021-2022, il risultato del 100% è stato ottenuto in merito agli strumenti utilizzati dai docenti, la chiarezza espositiva e l'efficacia dei contenuti proposti dagli stessi. Nell'a.a. 2022-2023 queste percentuali sono leggermente calate come segue: 91,19 % chiarezza espositiva; 94,28% efficacia dei contenuti proposti; 88,67% adeguatezza del materiale fornito dal docente.</p> <p>La coerenza tra obiettivi conseguiti e dichiarati è positivo nel 92,26% delle risposte. Le attività integrative proposte sono state valutate efficaci nel 97,95% dei casi, la disponibilità dei tutor nel 94,26% dei casi mentre riguardo attivazione e sostegno della motivazione il dato è positivo nel 87,5% dei casi a fronte di un comunque alto 92,46% di risposte positive riguardo l'interesse per gli argomenti del corso. Le conoscenze preliminari necessarie sono state ritenute adeguate nell'86,15% delle risposte, mentre il carico di lavoro previsto solo nell'88,67%. Secondo il monitoraggio Anvur rielaborato all'interno della relazione 2023 del Nucleo di Valutazione e del Presidio di qualità, i punti di forza del Cds sono la capacità di raggiungere un pubblico di destinatari non raggiungibili dagli altri Cds (studenti stranieri impossibilitati a venire in Italia, studenti lavoratori, ecc.). Il Cds è stato creato anche tenendo conto di non sovrapporre l'offerta formativa a quella degli altri Cds di ateneo. Oltre al già menzionato ottimo livello di soddisfazione degli studenti i quali percepiscono l'alta qualità del Cds (si veda sezione A), tra i punti di forza notiamo anche l'ottimo livello di formazione del tutor e l'ottimo rapporto studenti-tutor. Il punto su cui si può ancora migliorare riguarda le strategie di promozione del Cds come illustrato nelle sezione F.</p> <p>Rispetto a crediti conseguiti ed esami sostenuti, si segnala che nel 2022-2023 gli studenti attivi, ovvero quelli che hanno sostenuto con successo almeno un esame, sono la netta maggioranza: 27 su 32, oltre l'84%, in netta crescita rispetto al 73% dello scorso anno. La crescita percentuale è un dato sicuramente incoraggiante e si ritiene essere una spia del forte coinvolgimento degli studenti durante i corsi seguiti che si traduce nella loro scelta di sostenere gli esami.</p> <p>Si ricorda che non è possibile disporre dati su laureandi e laureati in quanto la prima coorte di studenti non ha ancora concluso il ciclo di studi.</p> <p>Nei dati sul tasso di superamento degli esami e sul voto medio per gli anni 2020, 2021 e 2022, entrati nella disponibilità della Commissione Paritetica il 13/12/2023, come segnalato nel messaggio di accompagnamento ai dati della Presidente del Presidio di Qualità non si riscontrano sforamenti pluriennali della soglia di attenzione così come definita dal Presidio di Qualità.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	L'esame finale di ciascun corso può sovrapporre la verifica di diversi corsi, e, attualmente il carico per l'esame finale di molti corsi è ingente.
<u>nee di azione proposte</u>	Appare utile che le prove intermedie comportino la valutazione di una parte sostanziale del programma, e che, dunque, l'esame finale sia relativo ad un carico residuo e ridotto.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	febbraio 2024 (intermedia); prossima relazione della CPDS per eventuali messe a punto

<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale il totale degli immatricolati risulta essere di 33 di cui 12 iscritti puri, indicando un aumento rispetto all'anno precedente e confermando l'attrattività del corso riguardo soprattutto studenti che non si iscrivono per la prima volta all'università, avendo già conseguito una laurea o interrotto gli studi: il CdS attrae un gruppo di studenti non adeguatamente coinvolto dagli altri corsi di studio dell'ateneo, contribuendo così a completare in modo organico l'offerta formativa complessiva.</p> <p>La natura telematica del corso è evidente nella percentuale di studenti provenienti da fuori regione (84% nell'a.a. 2021-2022 e 81,8% nell'a.a. 2022-2023) secondo l'indicatore iC03.</p> <p>Per quanto riguarda l'acquisizione dei CFU nel 2021-2022, il dato leggermente al di sotto della media dell'ateneo è attribuibile al numero limitato di studenti, rendendo complesso il confronto con altri corsi di studio della stessa categoria dell'ateneo e con i dati dell'area geografica e regionali. Il confronto risulterebbe poco rilevante, poiché si tratta di un corso svolto principalmente online con iscritti caratterizzati da esigenze e modalità di studio notevolmente diverse rispetto ai corsi in presenza. Per condurre confronti significativi sarebbe necessario avere accesso a dati relativi ad atenei telematici, che verranno richiesti, ove possibile, nel corso del 2024.</p> <p>L'indicatore iC05 evidenzia un rapporto studenti/docenti positivo (1,5 nel 2021-2022 e 2,5 nel 2022-2023) rispetto alle medie regionali e nazionali.</p> <p>L'indicatore iC08 rivela che il 100% dei docenti di ruolo appartiene ai settori caratterizzanti il corso di studio, superando le medie regionali e nazionali. Non sono ancora disponibili dati su laureandi e laureati (indicatori iC02, iC02bis e iC06), in quanto la prima coorte di studenti non ha ancora concluso il ciclo di studi.</p> <p>Per il 2022, mancano i dati relativi agli indicatori iC10 e iC10Bis. Nell'anno 2021 l'indicatore iC10 evidenzia una percentuale di CFU conseguiti all'estero pari a zero, risultato anomalo rispetto alla media dell'ateneo. Questa anomalia è determinata da almeno tre motivi: l'età media alta dei corsisti (spesso con impegni familiari e professionali) non consente loro di partecipare ai programmi di mobilità all'estero; il numero ancora relativamente basso dei corsisti rispetto ai quello dei corsi tradizionali; i programmi di mobilità ben illustrati nella Guida dello studente ma non sempre conosciuti dagli studenti.</p> <p>L'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) non è ancora disponibile. L'indicatore iC12 mostra un aumento, rispetto all'anno precedente, della percentuale di iscritti al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (da 320‰ del 2021 a 393,9‰ del 2022). Il dato è leggermente inferiore rispetto alla media dell'Ateneo (400‰ nel 2022), ma nettamente superiore alla media degli altri atenei (57,6‰ nel 2021, 40,2‰ nel 2022 - media area geografica atenei non telematici, 22,2‰ nel 2021, 19,1‰ nel 2022 media altri atenei nazionali non telematici).</p> <p>La percentuale di acquisizione di CFU durante il primo anno nel 2021 è del 25,4%, superiore alla media dell'ateneo, ma non facilmente confrontabile per le caratteristiche teledidattiche del corso. Il 38,5% degli studenti prosegue al secondo anno dopo aver acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti nel primo anno, mentre il 23,1% continua dopo averne acquisiti almeno 2/3. Entrambi i dati superano la media dell'ateneo, che si attesta al 17,4% nel primo caso e all'8,7% nel secondo.</p> <p>Nonostante la disponibilità di dati ancora parziali, è possibile identificare elementi positivi nel corso di laurea, tra cui si evidenziano: il livello di internazionalizzazione degli iscritti, il favorevole rapporto studenti/docenti e l'alta qualificazione dei tutor.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Pur essendo in crescita, il numero di iscritti risulta ancora esiguo; pertanto, il CdS necessita di ulteriori azioni di promozione.
<u>Linee di azione proposte</u>	Una serie di azioni (raccolta di una mailing list di soggetti interessati; webinar di presentazione; istituzione di un sito web dedicato; realizzazione di infografiche e

	demo di corsi) al fine di incrementare il numero di immatricolazioni nei prossimi anni. La rappresentante degli studenti, Marimyr Conti, si impegna a ricordare ai suoi colleghi che anche gli studenti del corso online posso partecipare ai bandi di mobilità studentesca.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	Ottobre 2024 intermedia; Relazione CPDS 2024 per la verifica finale.

### Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<u>Analisi e valutazione</u>	Le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete e puntuali. Procedendo invece a una verifica on-line, sul sito <a href="https://www.university.it/">https://www.university.it/</a> e ai link <a href="https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita">https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita</a> o <a href="https://www.university.it/index.php/ateneo/41">https://www.university.it/index.php/ateneo/41</a> , per connettersi al sito web di Ateneo si registra attualmente la sua non funzionalità*. L'impossibilità non è incidentale per questo CdS ma è estesa alle SuA di tutto il sistema universitario italiano. Solo qualora il link verrà ripristinato dal Ministero, sarà possibile agli studenti accedere, come suggerito da University, alle informazioni necessarie, fruibili e intellegibili del CdS. Il sito di Ateneo ( <a href="https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi%20di%20Laurea%20Triennale.htm">https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi di Laurea Triennale.htm</a> ) offre contenuti fruibili e immediatamente intellegibili da parte degli utenti, tra cui una completa guida didattica che illustra tutte le caratteristiche del CdS, la sua organizzazione, l'offerta formativa integrativa, le certificazioni linguistiche ed informatiche, studio ed esami presso altri atenei, orientamento – tutorato – tirocinio, docenti e insegnamenti nonché i calendari relativi a corsi, esami e appelli di laurea.
<u>Eventuali criticità</u>	Sulla base di quanto ricostruito in “Analisi e Valutazioni” non si riscontrano criticità per il CdS. Si riscontra invece l'impossibilità di individuare nel sito <a href="http://www.university.it">www.university.it</a> , curato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, le schede SUA non solo di questo CdS, ma di ogni CdS di tutti gli Atenei italiani. *Ancora il 17/12/2023 l'assistente virtuale del sito risponde così alla richiesta di reperimento delle schede SUA: “Stiamo lavorando a un nuovo sito in cui saranno inserite tutte le informazioni in merito alle SUA-CDS. Vi terremo aggiornati non appena il sito sarà disponibile.”
<u>Linee di azione proposte</u>	La criticità connessa all'impossibilità di accesso alle schede SUA tramite il sito <a href="http://www.university.it">university.it</a> non è risolvibile a livello di CdS o di Ateneo. Si auspica che il MUR ripristini l'accessibilità alle schede SUA, o, se considera ancora utili per il pubblico queste schede (la SUA viene definita “una piattaforma di comunicazione “integrata” che consente di veicolare a tutti gli attori/destinatari del processo di comunicazione la medesima informazione, con un significativo vantaggio in termini di tempo, affidabilità e semplificazione dei processi informativi.” fonte: <a href="https://ava.miur.it/">https://ava.miur.it/</a> ), fornisca indicazioni alternative.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	-

### Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento

<u>Analisi e valutazione</u>	Il percorso di studi del CdS in Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale (L10) prevede, come gli altri CdS di Ateneo, iniziative di Orientamento in ingresso come l'Open Day, oltre ad una attività di tutorato specifica, con la presenza per ciascun insegnamento di un tutor, oltre ad uno relativo al CdS. Data la recente attivazione non ci sono ancora elementi analizzabili riguardanti internazionalizzazione e sbocchi professionali. Considerando il fatto che il CdS è
------------------------------	---

	prevalentemente <i>online</i> , appare utile presentarne le peculiarità in modo esteso, anche a livello internazionale.
<u>Eventuali criticità</u>	Strategie di promozione del Cds all'estero
<u>Linee di azione proposte</u>	Maggiore e più capillare diffusione di informazioni sul Cds non solo tra gli studenti residenti fuori dalla regione Toscana ma anche tra gli studenti internazionali residenti all'estero. Presentazione del Cds in presenza o a distanza presso gli enti di diffusione dell'italiano nel mondo (Comitati Dante Alighieri, Istituti Italiani di Cultura, Scuole italiane, Università straniere). Fare emergere le peculiarità del Cds rispetto all'offerta formativa delle università telematiche
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	Prossima relazione della CPDS per eventuali messe a punto

Denominazione CdS	Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica
Classe	LM14
Dipartimento	Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Per il CdS magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (LM14; "Opinioni degli studenti a.a. 2022-2023"), <b>la rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse</b> ha interessato i corsi di insegnamento e quelli di dottorato di lingua per un totale di 312 questionari, pari al 66,24% dei 471 aventi diritto; si tratta di una percentuale in calo rispetto ai dati dell'a.a. precedente (78,74%; compilati 326 questionari dei 414 aventi diritto); i dati si allineano maggiormente all'anno 2020/2021 (69,88%). <b>Gli studenti e le studentesse frequentanti</b> hanno compilato l'81,73% dei questionari, percentuale che registra un leggero calo rispetto all'a.a. precedente (88,65%) e all'a.a. 2020-2021 (91,04%). Si segnala che la percentuale delle compilazioni, così come calcolata fino ad oggi, mal si presta a rilevare l'interesse o il disinteresse studentesco per lo strumento dei questionari. Allo scopo di superare questa e altre criticità (si rimanda per un maggior dettaglio ai verbali della Commissione Paritetica del 10 novembre 2023, punto 5 e del 23 novembre 2023, punto 3), il Dipartimento ha approvato il 21 novembre 2023 una proposta del Presidio di Qualità, concordata con la Coordinatrice della didattica. Pur nella consapevolezza di questo significativo limite, relativo unicamente alle percentuali di compilazione e non alle risposte, vengono qui analizzati i dati disponibili.</p> <p>Dai questionari emerge un <b>ottimo apprezzamento</b> da parte degli studenti e delle studentesse: sommando le risposte "Decisamente Sì" e "Più sì che no" <b>dei blocchi che riguardano l'attività didattica</b>, si danno percentuali che superano il 90%. Si rileva un'ottima soddisfazione per la docenza, che registra il 97,59% (in aumento rispetto al 94,74% dell'a.a. precedente e in crescita anche rispetto al 97,29% dell'a.a. 2020-21).</p> <p>Nel dettaglio si conferma un ottimo gradimento del personale docente in merito alla reperibilità, che raggiunge il 100% di risposte positive (nell'a.a. precedente era il 97,32%; il 98,18% nell'a.a. 2020/2021), alla puntualità 95,87% (nell'a.a. precedente era il 93,19%; il 97,76% nell'a.a. 2020/2021), alla chiarezza nell'esposizione degli argomenti 95,02% (era il 94,22% nell'a.a. 2021-22, il 96,96% nell'a.a. 2020/2021), alla capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina 96,68% (91,67% nell'a.a.2021-22; era il 94,44% nell'a.a. 2020/2021). Tutti/e gli/le studenti e studentesse rilevano corrispondenza tra l'insegnamento seguito e quanto dichiarato nella "Guida dello studente e sul sito Web" (era il 97,30% nell'a.a. precedente; il 99,13% nell'a.a. 2020/2021). Gli insegnamenti sono giudicati molto positivamente anche <b>in merito all'organizzazione della didattica</b>: il 96,30% degli studenti trova il materiale didattico utile e adeguato (era il 94,57% rispetto all'anno precedente; il 97,78% nell'a.a. 2020-2021). Per il 92,04% degli studenti e delle studentesse rilevano corrispondenza tra il carico di studio e i crediti assegnati (era l'85,25% nell'a.a. precedente; era l'88,37% nell'a.a. 2020-2021). Gli argomenti degli insegnamenti interessano il 94,41% degli studenti (era il 90,65% nell'a.a. precedente). Le conoscenze pregresse erano sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati per l'89,73% degli studenti (era l'89,14% nell'a.a. precedente; l'87,72% dell'a.a. 2020/2021).</p> <p>In merito alle <b>opinioni dei laureati e delle laureate nell'anno solare 2022</b>, i dati provengono da AlmaLaurea, "Rapporto 2023 sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati dell'Università per Stranieri di Siena"). Il questionario è stato compilato da 34 su 35 laureati del 2022. I laureati e le laureate sono complessivamente soddisfatti/e del corso di studi frequentato: il 64,7% "decisamente sì", il 29,4% "più sì che no"; il 5,9% si dichiara più insoddisfatto che soddisfatto. Il dato è analogo a quello relativo all'a.a. precedente (58,6% "decisamente sì"; 41,4% "Più sì che no"; nessuna risposta negativa). Il 79,4% dei/delle laureati/e si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nel nostro Ateneo (era il 72,4% nell'a.a. precedente). Il 70,6% ha frequentato regolarmente più di tre quarti degli insegnamenti (era il 69% nell'a.a. precedente). Il</p>

	<p>34,3% risiede inoltre in un'altra regione. La motivazione culturale e i fattori professionalizzanti risultano essere un motore importante per la scelta del corso di studi (50%), fattori prevalentemente culturali per un terzo (35,3 %). Il 29,4% degli/delle intervistati/e dichiara che dopo la laurea vuole proseguire gli studi (indicando come preferenze il dottorato, un master o altre attività di qualificazione professionale). Gli aspetti che i/le laureati/e ritengono maggiormente rilevanti nella ricerca di un lavoro sono la stabilità/sicurezza del posto di occupazione (82,4%), l'acquisizione di professionalità (70,6%) e la rispondenza agli interessi culturali (67,6%). La maggior parte (85,3%) ambisce a un'occupazione in ambito pubblico e a un contratto a tempo pieno e a tutele crescenti. La maggioranza si dice disponibile a un impiego in Toscana (79,4%), in provincia di Siena (67,6%) o nella provincia di residenza (58,8%). Un po' meno della metà (41,2%) è disposta a trasferire di lavoro anche con cambio di residenza. Tutti/e gli/le intervistati/e hanno giudicato positivamente il rapporto con i docenti (64,7% "Decisamente sì", 29,4% "Più sì che no"; nell'a.a. 2021-2022 le risposte erano 58,6% "Decisamente sì"; 37,9% "Più sì che no") e l'organizzazione della didattica sia in merito agli esami (per il 44,1% degli intervistati è stata sempre o quasi soddisfacente, per il 41,2% è stata tale per più di metà degli esami), sia al carico di studio, che risulta adeguato alla durata del corso per tutti/e gli intervistati/e (decisamente adeguato per il 50%; 38,2% "Più sì che no"). Durante il biennio, l'11,8% dei laureati del CdS ha svolto un periodo di studio all'estero (era il 6,9% l'a.a. precedente), percentuale in miglioramento a seguito della fine dell'emergenza pandemica. Tutti i laureati hanno invece svolto un tirocinio, uno stage o un'esperienza di lavoro curriculare. Stando all'analisi, i risultati relativi al CdS permettono di valutare in maniera positiva sia l'organizzazione della didattica sia l'offerta formativa.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Sulla base di quanto ricostruito in "Analisi e valutazione" e fatto salvo quanto rilevato riguardo la percentuale di compilazione dei questionari e la relativa modifica in atto da parte dell'Ateneo, non si riscontrano elementi di criticità.
<u>Linee di azione proposte</u>	-
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	-

**Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Sulla base del questionario "Opinioni degli studenti a.a. 2022-2023", <b>gli studenti e le studentesse</b> si esprimono positivamente in merito alle proposte di attività integrative agli insegnamenti (visite didattiche, attività culturali, gite, etc.): il 90,57% è soddisfatto, rispetto all'80,77% dell'a.a. precedente. In merito alle strutture e risorse di sostegno alla didattica, va segnalato un lieve calo nel gradimento del <i>WiFi</i> di Ateneo (l'87,88% rispetto al 90,48% dell'a.a. precedente e all'87,66% dell'a.a. 2020-21). In merito all'apprezzamento della biblioteca, il dato è in miglioramento: l'88,89% degli studenti è soddisfatto degli orari di apertura (in aumento rispetto all'86,42% dell'a.a. precedente e all'85,62% dell'a.a. 2020-21). La soddisfazione per i libri messi a disposizione dalla nostra biblioteca è pari all'84,38% (rispetto all'84,85% dell'a.a. precedente). Si segnala anche una maggiore soddisfazione per il numero dei posti disponibili in biblioteca, che si attesta al 77,05%, in rialzo rispetto al 72,22% riscontrato nell'a.a. 2021/2022; il gradimento delle aule multimediali registra un indice dell'88,24% (86,79% dell'a.a. 2021-22 e all'82% del 2020/2021).</p> <p>Dal questionario Almalaurea, <b>i/le laureati/e</b> dichiarano di essersi serviti/e delle aule nell'82,4%, trovandole adeguate ("sempre o quasi" e "spesso" per il 67,9% e 28,6% rispettivamente); il 67,6% ha utilizzato le postazioni informatiche, ritenute sufficienti per il 78,3%, mentre il 91,2% dichiara di aver utilizzato i servizi della biblioteca. Il 67,6% dei/delle laureati/e del 2022 afferma di aver utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche, ritenute "sempre o quasi sempre" per il 52,2 % e "spesso" adeguate per il 43,5%. Infine, il 67,6% ha utilizzato gli spazi messi a disposizione dall'Ateneo per studio</p>
------------------------------	---

	individuale, che risultano adeguati per il 65,2%, in netto miglioramento rispetto all'a.a. precedente.
<u>Eventuali criticità</u>	In merito agli spazi di studio e agli orari di apertura della biblioteca, cfr. la sezione F.
<u>Linee di azione proposte</u>	-
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	-

### Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS definisce in maniera chiara e completa lo svolgimento delle verifiche ed è sempre attento che le schede di insegnamento siano complete, che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento, che siano distintamente descritte nelle schede degli insegnamenti ed esplicitamente comunicate agli/alle studenti/studentesse. <b>La verifica della completezza dei syllabi</b> degli insegnamenti è stata eseguita in data 27/10/2023 dalle rappresentanti del CdS LM-14; non sono state rilevate manchevolezze. Si sono segnalate alcune problematiche minori di visualizzazione di caratteri in alfabeti non latini (ad esempio per “Lingua e Letteratura Giapponese”). Il Presidente della Commissione Paritetica ha trasmesso agli uffici la segnalazione, nella prospettiva di evitare il problema nella prossima edizione delle schede.</p> <p>Sulla base del questionario (Opinioni degli studenti a.a. 2022-2023), per quanto riguarda il le modalità d’esame, queste vengono definite con chiarezza per il 96,52% degli/delle intervistati/e; dal Questionario dei laureandi (Anno solare 2022) del CdS LM14, alla domanda n. 13 “è complessivamente soddisfatto dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite al termine dei singoli insegnamenti?”, per il 38,79% “sempre o quasi sempre”; per il 53,90% “per più della metà degli esami”; per il 5,54% “per meno della metà degli esami”; per l’1,26 % “mai o quasi mai” e il restante 0,50 % non risponde.</p> <p>Nei dati sul tasso di superamento degli esami e sul voto medio per gli anni 2020, 2021 e 2022, entrati nella disponibilità della Commissione Paritetica il 13/12/2023, come segnalato nel messaggio di accompagnamento ai dati della Presidente del Presidio di Qualità, non si riscontrano sforamenti pluriennali della soglia di attenzione così come definita dal Presidio di Qualità.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	A valle delle analisi effettuate, non si riscontrano criticità di rilievo. In alcuni casi si è riscontrato un problema di visualizzazione di testi in alfabeti non latini nelle schede informative.
<u>Linee di azione proposte</u>	Verifica da parte degli uffici preposti della corretta visualizzazione al momento dell’inserimento delle informazioni per le schede 2024/2025.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	Ottobre 2024 per la verifica della corretta visualizzazione delle schede per l’A.A. 2024/2025; Prossima relazione della Commissione Paritetica per eventuali ulteriori indicazioni.

### Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<u>Analisi e valutazione</u>	L’utilizzo di strumenti di analisi come le scheda SMA 2023, la scheda dell’ultimo Riesame ciclico e gli indicatori Anvur permette di individuare alcune criticità e alcune soluzioni migliorative. Per quanto riguarda i punti di maggior rilievo per il CdS si segnalano: 1. la
------------------------------	--

	<p>stabilizzazione nel numero di iscritti al primo anno nell'ultimo triennio, anche se si registrano valori inferiori ai CdS omologhi (area geografica di riferimento e nazionale); tale situazione è analizzata e attentamente monitorata nella SMA 2023, in cui si propongono attività di sensibilizzazione e di orientamento con ricevimenti mirati per gli studenti e le studentesse interessati/e al CdS in LM14; 2. i soddisfacenti risultati negli indicatori per la valutazione della didattica; si registra un miglioramento della percentuale dei/delle laureati/laureate che si iscriverebbero nuovamente al CdS (79,4% nel 2022, era il 72,4% nel 2021); 3. l'attenzione posta dal CdS ai dati sull'internazionalizzazione, che rimane limitata; a questo proposito, la coordinatrice del CdS sta prendendo contatto con tutti/e gli/le studenti/studentesse che hanno effettuato un Erasmus per individuare problemi e potenzialità degli scambi; verrà inoltre organizzato un incontro tra questi/e studenti/studentesse e quelli/quelle interessati/e a effettuare un soggiorno di studio all'estero; 4. i tempi di laurea in miglioramento, anche grazie alla sensibilizzazione svolta dal CdS verso gli/le studenti/studentesse per conseguire i CFU e il titolo nei tempi previsti; 5. il trend positivo circa gli/le occupati/e a tre anni dal conseguimento del titolo; 6. l'alto grado di soddisfazione per il CdS dei/delle laureandi/e (2022 94,1%), in linea con gli atenei dell'area geografica di riferimento (93,8%) e nazionali (93,9%).</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Non si riscontrano elementi di criticità a livello del Cds.
<u>Linee di azione proposte</u>	-
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	-

#### Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

<u>Analisi e valutazione</u>	<p>In seguito ad una verifica on-line sul sito <a href="https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita">https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita</a> (fonte di riferimento indicata in questo quadro) circa la disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche delle SUA-Cds (LM14), si segnala che al momento della compilazione di questo rapporto è impossibile reperire l'informazione da quella fonte. L'impossibilità non è incidentale per questo CdS ma è estesa alle SUA di tutto il sistema universitario italiano.</p> <p>Invece le informazioni presenti all'interno della pagina web dell'Ateneo (<a href="https://www.unistrasi.it/home.asp">https://www.unistrasi.it/home.asp</a>) del CdS LM14 risultano fruibili e chiare agli/alle studenti/studentesse. Il profilo e gli sbocchi occupazionali e professionali che sono previsti per i laureati e le laureate del CdS sono ben definiti, così come anche le suddivisioni dei diversi percorsi all'interno del CdS. Nel complesso la consultazione del sito permette un'approfondita conoscenza da parte dei/delle futuri/e iscritti/e e degli studenti e delle studentesse già iscritti/e.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	<p>A valle delle analisi effettuate, non si riscontrano criticità a livello del CdS. Si riscontra invece l'impossibilità di individuare nel sito <a href="http://www.university.it">www.university.it</a>, curato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, le schede SUA non solo di questo CdS, ma di ogni CdS di tutti gli Atenei italiani.</p> <p>*Ancora il 17/12/2023 l'assistente virtuale del sito risponde così alla richiesta di reperimento delle schede SUA: "Stiamo lavorando a un nuovo sito in cui saranno inserite tutte le informazioni in merito alle SUA-CDS. Vi terremo aggiornati non appena il sito sarà disponibile."</p>
<u>Linee di azione proposte</u>	<p>La criticità connessa all'impossibilità di accesso alle schede SUA tramite il sito <a href="http://www.university.it">university.it</a> non è risolvibile a livello di CdS o di Ateneo. Si auspica che il MUR ripristini l'accessibilità alle schede SUA, o, se considera ancora utili per il pubblico queste schede (la SUA viene definita "una piattaforma di comunicazione "integrata" che consente di veicolare a tutti gli attori/destinatari del processo di comunicazione la medesima informazione, con un significativo vantaggio in termini di tempo, affidabilità e semplificazione dei processi informativi." fonte: <a href="https://ava.miur.it/">https://ava.miur.it/</a>),</p>

	fornisca indicazioni alternative.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	-

#### Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento

<u>Analisi e valutazione</u>	In merito alle azioni proposte dalla commissione paritetica dell'a.a. 2022, si apprezza l'attivazione del doppio titolo con l'Università di Saarbrücken a partire dall'a.a. 2023-2024. Tale accordo crea un'occasione di scambio tra gli studenti e le studentesse di LM14 e gli studenti e le studentesse dell'Università di Saarbrücken che possono svolgere una parte del loro percorso di studi presso l'università partner. Si apprezzano inoltre le linee di azione sperimentali proposte dall'Ateneo circa l'utilizzo di alcune aule che vengono messe a disposizione degli/delle studenti/studentesse in slot orari liberi dalle lezioni, così come l'apertura di una nuova aula studio intitolata a Michela Murgia, la cui inaugurazione si è tenuta il 14 dicembre 2023.
<u>Eventuali criticità</u>	Nonostante l'impegno dell'Ateneo finora attivato e i dati in miglioramento circa gli spazi e la biblioteca, dagli elementi raccolti direttamente dalla CPDS nell'ascolto degli studenti e delle studentesse, si segnala la necessità di aumentare gli spazi dove fermarsi a studiare o dove riunirsi per svolgere progetti universitari; inoltre si richiede di poter ampliare il periodo d'uso della biblioteca. Infine, per una migliore organizzazione degli spostamenti personali e dello studio, gli studenti e le studentesse vorrebbero conoscere tempestivamente le date degli appelli annuali.
<u>Linee di azione proposte</u>	Si propone di rendere stabile la sperimentazione di utilizzo delle aule di lezione come aule studio; si ipotizza inoltre un prolungamento dell'orario di apertura della biblioteca nella fascia serale e l'apertura il sabato mattina. Per agevolare l'organizzazione dello studio e degli spostamenti personali, potrebbe essere opportuno conoscere a settembre le date degli esami dell'intero anno accademico.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	Valutazione a giugno 2024.

<b>Denominazione CdS</b>	<b>Scienze linguistiche e comunicazione interculturale</b>
<b>Classe</b>	LM39
<b>Dipartimento</b>	Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>La rilevazione dell'opinione degli studenti ha coperto tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato di lingua per un totale di 920 questionari rispetto ai 1350 aventi diritto, pari al 68,15% del totale. Il dato è superiore alla media di Ateneo (58,35%) e registra un incremento della percentuale di adesione rispetto alla rilevazione dell'a.a. 2021/2022 (63,61%). L'incremento nella percentuale di adesioni è particolarmente rilevante alla luce della flessione che si era registrata a partire dall'a.a. 2020/21, quando cioè la finestra di rilevazione dati si è ristretta a causa dell'anticipo della scadenza per il caricamento dei quadri SUA, che non consente più di acquisire i questionari relativi alla sessione autunnale. Tuttavia si segnala che la percentuale delle compilazioni, così come calcolata fino ad oggi, mal si presta a rilevare l'interesse o il disinteresse studentesco per lo strumento dei questionari. Allo scopo di superare questa e altre criticità (si rimanda per un maggior dettaglio ai verbali della Commissione Paritetica del 10 novembre 2023, punto 5 e del 23 novembre 2023, punto 3), il Dipartimento ha approvato il 21 novembre 2023 una proposta del Presidio di Qualità, concordata con il Coordinatore della didattica. Pur nella consapevolezza di questo significativo limite, relativo unicamente alle percentuali di compilazione e non alle risposte, vengono qui analizzati i dati disponibili</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Sulla base di quanto ricostruito in “Analisi e valutazione” e fatto salvo quanto rilevato riguardo la percentuale di compilazione dei questionari e la relativa modifica in atto da parte dell'Ateneo, non si riscontrano elementi critici.
<u>Linee di azione proposte</u>	-
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	-

<b>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</b>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Si consolida il dato positivo degli ultimi anni, dovuto anche al fatto che dopo l'a.a. 2019/20 sono state completate le azioni intraprese per l'ampliamento delle aule e per la riorganizzazione degli spazi. Si assesta il gradimento delle aule: 92,09% (rispetto al 94,84% dell'a.a. 2021/22 e al 95,44% dell'a.a. 2020/21). Migliora ulteriormente quello per le attrezzature in aula: 94,60%, rispetto al 93,86% di risposte positive dell'a.a. 2021/22 e al 95,92% dell'a.a. 2020/21. Migliorano anche le valutazioni della biblioteca, il cui apprezzamento va all'84,60% per gli studenti (82,82% nell'a.a. 2021/22 e 71,15% nell'a.a. 2020/21) e al 96,6% per i laureati (dati AlmaLaurea per l'anno solare 2022). Tutti questi dati registrano comunque uno stacco netto rispetto agli apprezzamenti positivi dell'a.a. 2019/20 (aule: 87,57%; attrezzature in aula: 89,73%; biblioteca: 56,46%) e cioè rispetto alla fase durante la quale gli spazi e le aule non erano stati ancora riorganizzati.</p>

	<p>Secondo il monitoraggio Anvur, rielaborato all'interno delle relazioni 2022 e 2023 del Nucleo di Valutazione, si registra un raggiungimento soddisfacente degli obiettivi di apprendimento per questo Cds. Secondo quanto richiesto dal titolo di questa sezione B, tali obiettivi sono connessi anche ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza. Da questa prospettiva, un'utile sonda possono essere quindi gli indicatori della didattica, vale a dire gli indicatori che permettono di fare considerazioni in merito all'acquisizione dei crediti da parte degli studenti iscritti ai CdS e alla durata del percorso di studi. Secondo quanto riportato dalla relazione 2022 del Nucleo di Valutazione (par. 2.3 e tabella 1), questo tipo di indicatori registrano nel CdS un leggero aumento, passando dal 52,9% del 2019 al 54% del 2020; e il dato risulta in crescita anche rispetto agli anni precedenti, ad esclusione del 2018 (54,8%). Sempre secondo quanto riportato dalla relazione 2022 del Nucleo di Valutazione, si ricorda che il dato di Ateneo per il 2020 è pari a 45,3%, in linea con i valori benchmark di riferimento. Questi dati positivi sono confermati anche dalla Relazione 2023 del Nucleo di Valutazione, che al punto F e nella Tabella 1 (Valutazione o verifica periodica dei CdS) ribadisce tali risultati positivi in tutti gli indicatori della didattica.</p>
<u>Eventuali criticità</u>	Sulla base di quanto ricostruito in "Analisi e valutazione", non si riscontrano elementi critici.
<u>Linee di azione proposte</u>	-
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	-

**Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<u>Analisi e valutazione</u>	<p>La verifica della completezza degli insegnamenti è stata eseguita in data venerdì 27 ottobre 2023 dalle rappresentanti del CdS nella CPDS. Nelle schede dei programmi degli insegnamenti riportate nella SUA-CdS, non sono state rilevate mancanze. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte. Le modalità di verifica vengono espressamente comunicate agli studenti (sommando "decisamente sì" e "più sì che no" si ottiene l'89,61% di risposte positive nel questionario studenti alla domanda "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"; sommando "decisamente sì" e "più sì che no, l'esito è il 96,91% di risposte positive alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sulla guida dello studente e sul sito web?"). Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite (prove in itinere, finali, esami orali, ecc.). Rilevando la domanda 13 del questionario dei laureandi ("è complessivamente soddisfatto dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite al termine dei singoli insegnamenti?"), si evidenzia una generale soddisfazione per il corso di studio e per le attività didattiche, con valori molto alti e sostanzialmente in linea con gli anni precedenti ("sempre o quasi sempre": 43%; "per più della metà degli esami": 57%). Per quanto riguarda le rilevazioni sui laureati, ricavate da AlmaLaurea e riportate anche nella sezione C2 della SUA, i dati migliorano rispetto agli anni accademici precedenti e al quadro problematico connesso alla pandemia. Il 77,8% degli intervistati dichiara infatti di utilizzare le competenze e conoscenza acquisite nel CdS (a fronte del periodo pandemico durante il quale il dato si attestava al 41,7% nel 2021/22 e al 28,6% nel 2020/21). Per quanto riguarda gli esiti delle prove di accertamento, sulla base dei dati visionati dal Presidente della Paritetica non sono state</p>
------------------------------	---

	rilevate criticità in relazione ad alcun insegnamento del CdS. Dal quadro complessivo emerge quindi una valutazione positiva sull'organizzazione e sull'offerta formativa. Nei dati sul tasso di superamento degli esami e sul voto medio per gli anni 2020, 2021 e 2022, entrati nella disponibilità della Commissione Paritetica il 13/12/2023, come segnalato nel messaggio di accompagnamento ai dati della Presidente del Presidio di Qualità non si riscontrano sforamenti pluriennali della soglia di attenzione così come definita dal Presidio di Qualità.
<u>Eventuali criticità</u>	Sulla base di quanto ricostruito in “Analisi e valutazione”, non si riscontrano elementi critici.
<u>Linee di azione proposte</u>	-
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	-

#### Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<u>Analisi e valutazione</u>	Secondo quanto rilevato dalla Relazione Paritetica 2022, gli strumenti di analisi e valutazione quali le Schede SUA CdS annuali, le Schede di Riesame annuale, la scheda di Riesame ciclico relativa al quinquennio 2014/2019 e gli indicatori Anvur hanno permesso di evidenziare aspetti critici e individuare soluzioni migliorative. Le analisi contenute nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2023, che risultano complete ed efficaci, hanno attinenza con i dati utilizzati, aiutano a consolidare i buoni risultati ottenuti dal CdS, in particolare per quanto riguarda le immatricolazioni e monitorano con estrema attenzione i dati relativi alla dispersione (per ulteriori rinvii analitici cfr. sez. F).
<u>Eventuali criticità</u>	Sulla base di quanto ricostruito in “Analisi e valutazione”, non si riscontrano elementi critici.
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	

#### Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<u>Analisi e valutazione</u>	Le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete e puntuali. Il link University segnalato in questa scheda come fonte documentale di riferimento ( <a href="https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita">https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita</a> ) che dovrebbe connettere al sito web di Ateneo non funziona allo stato attuale. L'impossibilità di reperire l'informazione non è incidentale per questo CdS ma è estesa alle SuA di tutto il sistema universitario italiano. Se il Ministero ripristinerà il link, sarà possibile per gli studenti reperire le informazioni in forma fruibile e intellegibile. Nel sito di Ateneo, comunque, è possibile reperire informazioni chiare e aggiornate relative al Corso di Studio (organizzazione, sbocchi occupazionali, articolazione dei corsi e
------------------------------	---

	molto altro).
<u>Eventuali criticità</u>	<p>Sulla base di quanto ricostruito in “Analisi e valutazione”, non si riscontrano elementi critici per il CdS. Si riscontra invece l'impossibilità di individuare nel sito <a href="http://www.university.it">www.university.it</a>, curato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, le schede SUA non solo di questo CdS, ma di ogni CdS di tutti gli Atenei italiani.</p> <p>*Ancora il 17/12/2023 l'assistente virtuale del sito risponde così alla richiesta di reperimento delle schede SUA: “Stiamo lavorando a un nuovo sito in cui saranno inserite tutte le informazioni in merito alle SUA-CDS. Vi terremo aggiornati non appena il sito sarà disponibile.”.</p>
<u>Linee di azione proposte</u>	<p>La criticità connessa all'impossibilità di accesso alle schede SUA tramite il sito <a href="http://www.university.it">university.it</a> non è risolvibile a livello di CdS o di Ateneo. Si auspica che il MUR ripristini l'accessibilità alle schede SUA, o, se considera ancora utili per il pubblico queste schede (la SUA viene definita “una piattaforma di comunicazione “integrata” che consente di veicolare a tutti gli attori/destinatari del processo di comunicazione la medesima informazione, con un significativo vantaggio in termini di tempo, affidabilità e semplificazione dei processi informativi.” fonte: <a href="https://ava.miur.it/">https://ava.miur.it/</a>), fornisca indicazioni alternative.</p>
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	-

#### Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento

<u>Analisi e valutazione</u>	<p>In questa sezione F della relazione paritetica 2021, era stato rilevato uno squilibrio nella distribuzione, nei semestri, degli insegnamenti del primo anno. Come linee di azione proposte, la sub-commissione di LM39 si era quindi prefissata di migliorare per l'a.a. 2022/2023 il monitoraggio della distribuzione degli insegnamenti del primo anno nei semestri. Il problema era stato sottoposto alla Coordinatrice del CdS, prof.ssa Paola Dardano, che aveva avviato una serie di assestamenti. La sub-commissione di LM39 aveva attribuito il compito di monitorare tali assestamenti alla rappresentante degli studenti all'epoca in carica, Dott.ssa Pedicone. La rappresentante degli studenti aveva quindi proceduto a un monitoraggio successivo alla riunione del GdL per la Didattica e aveva poi manifestato la sua piena approvazione per i miglioramenti del piano didattico in CPDS. Durante la stesura della Relazione Paritetica 2022, un analogo monitoraggio era stato condotto sempre da parte della Dott.ssa Pedicone, con piena approvazione della distribuzione dei semestri.</p> <p>Alla luce di tutto ciò, l'attuale sub-commissione di LM39 ha sottoposto a una terza verifica la distribuzione degli insegnamenti per l'a.a. 2023/2024, attribuendo alla Dott.ssa Jessica Ricotta il compito di monitorare il mantenimento di una ideale simmetria. Considerando che le iscrizioni tardive al CdS (prorogabili per gli esterni fino a fine dicembre e per gli studenti triennali UniStraSi fino a fine aprile) e dunque la minore fruibilità per molti studenti del primo semestre, la Dott.ssa Ricotta rileva che la distribuzione degli insegnamenti è soddisfacente.</p> <p>Un'altra verifica importante di questa sub-commissione è stata quella relativa all'internazionalizzazione, che nella relazione paritetica 2021 riportava un forte calo connesso al quadro pandemico. La relazione paritetica 2022 aveva già monitorato un mutamento positivo del quadro, dal momento che gli indicatori della internazionalizzazione - riportati nella SMA 2022 e nella relazione del NdV - rilevavano invece un netto miglioramento dei dati. I cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei cfu conseguiti entro la durata normale del corso (iC10) erano pari al 57,2‰ nel 2021, mentre erano il 27,8‰ nel 2020: si tratta di valori ben superiori a quelli regionali e nazionali (pari, rispettivamente, a 40,9‰ e 45,2‰ nel</p>
------------------------------	---

	<p>2021). Nella relazione 2022 del NdV (par. 2.3), l'indicatore iC11- vale a dire l'indicatore che rileva la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero - risultava per LM39 in aumento nel 2021 rispetto all'anno precedente, attestandosi al 71,4‰. Il dato è tuttavia inferiore rispetto ai valori di benchmark di Area geografica (pari al 78,1‰) e benchmark Italia (pari al 110,3‰). Questi dati positivi sono confermati ora dalla relazione 2023 del Nucleo di Valutazione (Raccomandazioni e suggerimenti). Per quanto riguarda, inoltre, il rafforzamento degli accordi internazionali, si segnala la stipula di una nuova Convenzione con l'Università del Saarland con sede a Saarbrücken (Germania), per l'organizzazione di programmi internazionali finalizzati al rilascio del Doppio Titolo Magistrale. Tale Convenzione, rivolta in particolare al Curricolo del CdS in Didattica della lingua italiana a stranieri, nasce in collaborazione con il Lessico Etimologico Italiano (referente: prof. Elton Prifti).</p> <p>La SMA 2022 rilevava alcuni dati critici riguardo alla dispersione degli studenti, riconducibili tuttavia ad un quadro nazionale le cui medie erano anche peggiori di quelle del CdS. Si trattava di dati riconducibili alla situazione pandemica, rispetto ai quali l'Ateneo si era intensamente attivato attraverso il servizio HelpDesk. La SMA 2023 registra invece un netto miglioramento sia dei dati relativi alla dispersione sia dei dati relativi alla internazionalizzazione. Per quanto riguarda la dispersione, per esempio, si rileva un costante incremento della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02), che passa dal 38,5% del 2020 al 50,9% del 2021 al 63,2% del 2022. Per quanto riguarda invece l'internazionalizzazione, è in netto aumento l'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10), pari al 29,3‰ nel 2019, al 27,8‰ nel 2020 e al 53,2‰ nel 2021 (il dato 2022 non viene fornito da ANVUR).</p>
<u>Eventuali criticità</u>	La Dott.ssa Ricotta segnala che la tecnologia di ChatGPT potrebbe generare scenari inediti particolarmente rilevanti per le lingue e dunque per insegnamenti decisivi di questo CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	La Dott.ssa Ricotta propone un avvio di riflessione su eventuali trasformazioni e assestamenti degli insegnamenti di lingua in relazione a ChatGPT attraverso uno o più incontri pubblici sul tema.
<u>Tempi</u> (scadenza e verifica intermedia)	Scadenza: uno o più incontri pubblici durante l'a.a. 2023-2024. Verifica intermedia: settembre/ottobre 2024.